



**LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA**

**Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane**
Codice meccanografico RAPC04000C -
Codice fiscale 90033390395 - Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5[^]AU

Indirizzo Scienze Umane

**Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2022-2023**

15 maggio 2023

INDICE

RELAZIONE GENERALE	3
STORIA DELLA CLASSE	5
MODALITÀ DI LAVORO	8
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	10
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA	11
INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA	13
ATTIVITÀ DIDATTICHE	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	16
LINGUA E LETTURA ITALIANA	20
LINGUA E CULTURA LATINA	29
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	33
FILOSOFIA	38
STORIA	42
SCIENZE UMANE	47
STORIA DELL'ARTE	55
MATEMATICA	60
FISICA	64
SCIENZE NATURALI	68
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	71
RELIGIONE CATTOLICA	75

RELAZIONE GENERALE

PROFILO OBIETTIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia politica	66	66			
Lingua e cultura straniera: Inglese	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie	66	66	66	66	66
Religione cattolica/attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

*Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Antropologia **con Informatica al primo biennio ***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

STORIA DELLA CLASSE

GLI ALUNNI

All'inizio del percorso scolastico, gli alunni erano 24.

Alla fine del primo anno, 5 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva e due hanno lasciato il percorso.

All'inizio del secondo anno sono state inserite due alunne provenienti da un altro indirizzo liceale e quattro alunni ripetenti arrivando ad un totale di 21.

Nel corso della seconda è iniziato il difficile periodo della pandemia, per cui sono stati tutti ammessi alla classe terza, in base all'OM del 16 maggio del 2020, nonostante alcuni avessero numerose e gravi insufficienze da recuperare, 3 hanno lasciato l'indirizzo. In terza si è aggiunto un alunno proveniente da un altro indirizzo liceale, arrivando a 19 alunni, ma a causa delle problematiche che si trascinavano dalla seconda è stato respinto un alunno, una non scrutinata e una ha lasciato il percorso nel 1^a quadrimestre, arrivando così ad un totale di 16. All'inizio del quarto anno tornano ad essere in 19, perchè ci sono 3 nuovi ingressi, ma nel secondo quadrimestre 2 alunni hanno lasciato il percorso, due non sono stati scrutinati per aver superato le ore consentite di assenza e una non è stata ammessa alla classe successiva, arrivando così alla fine ad essere in 14. In quinta si è aggiunta una nuova studentessa proveniente da un'altro Liceo, arrivando ad un totale di 15 alunni, di cui 13 femmine e due maschi.

Nella classe sono presenti 2 alunni con certificazione DSA.

Profilo sintetico della classe

In generale la classe si è segnalata, a partire dal triennio, come una buona classe, favorita sicuramente dalla continuità educativa e didattica della quasi totalità dei docenti. Ciò ha permesso di creare un dialogo educativo, unito a discrete e in alcuni casi più che buone attitudini e capacità degli alunni. Il clima di lavoro in classe è stato nel complesso sereno e costruttivo maturato in particolare dal quarto anno, grazie anche all'attenzione, all'interesse e all'impegno mostrato da parte degli studenti.

Gli alunni hanno frequentato con regolarità le lezioni rispettando gli orari e gli appuntamenti con le consegne dei compiti assegnati e le verifiche programmate. Hanno collaborato attivamente alla vita scolastica, sia nelle attività programmate in classe, sia in quelle svolte in orario extra scolastico, in particolare per quanto riguarda le attività PCTO.

In relazione all'impostazione didattica, alcuni studenti hanno sempre risposto in maniera costante migliorando negli anni il metodo di studio, raggiungendo risultati positivi ed in alcuni casi ottimo. La maggior parte degli studenti ha affrontato con interesse lo studio della lingua e della letteratura straniera frequentando corsi per le certificazioni.

Gli studenti hanno mostrato un comportamento nel complesso corretto sia nei confronti dei docenti, sia nei confronti dei compagni e del personale della scuola.

La maggior parte vorrebbe iscriversi ad una facoltà universitaria o comunque ha progetti per il proprio futuro.

I DOCENTI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROF.SSA ALEOTTI ERIKA	SCIENZE MOTORIE
PROF.SSA BACCARINI ELENA	SCIENZE UMANE
PROF. SSA BETTOLI BEATRICE	MATEMATICA E FISICA
PROF. BORGHI GILBERTO	RELIGIONE CATTOLICA
PROF.SSA DE FILIPPO GIOVANNA	ITALIANO E LATINO
PROF.SSA DI DOMENICO DILETTA	SCIENZE NATURALI
PROF.SSA GAMBERINI MARTINA	LINGUA INGLESE
PROF.SSA LA SELVA ALINA	STORIA DELL'ARTE
PROF.SSA MINARDI EMANUELA	STORIA E FILOSOFIA

Nella tabella seguente si riportano le variazioni dei consigli delle classi interessate nel corso del quinquennio

discipline	1^AU	2^AU	3^AU	4^AU	5^AU
ITALIANO	Fabbri Silvia	Rivalta Ivan	De Filippo Giovanna	De Filippo Giovanna	De Filippo Giovanna
LATINO	Vallicelli Maicol Scaravelli Cristina	Scaravelli Cristina	De Filippo Giovanna	De Filippo Giovanna	De Filippo Giovanna
STORIA			Mazzotti Barbara	Savini Isotta Ricci Federico	Minardi Emanuela
FILOSOFIA			Mazzotti Barbara	Savini Isotta Ricci Federico	Minardi Emanuela
SCIENZE UMANE	La Porta Sara	Baccarini Elena	Baccarini Elena	Baccarini Elena	Baccarini Elena
LINGUA STRANIERA: INGLESE	Donati Donatella	Donati Donatella	Castiglia Anna	Poggiali Cristiana	Gamberini Martina
STORIA E GEOGRAFIA	Vallicelli Maicol Scaravelli Cristina	Scaravelli Cristina			
MATEMATICA	Ragazzini Curzio	Bettoli Beatrice	Bettoli Beatrice	Bettoli Beatrice	Bettoli Beatrice
FISICA			Bettoli Beatrice	Bettoli Beatrice	Bettoli Beatrice
SCIENZE NATURALI	Cimatti Luigi	Di Domenico Diletta	Di Domenico Diletta	Di Domenico Diletta	Di Domenico Diletta
STORIA DELL'ARTE			Savioli Giulia	La Selva Alina	La Selva Alina
DIRITTO ED ECONOMIA	Berardi Maria Grazia	Berardi Maria Grazia			
SCIENZE MOTORIE	Aleotti Erika	Aleotti Erika	Aleotti Erika	Aleotti Erika	Aleotti Erika
RELIGIONE CATTOLICA	Borghi Gilberto	Borghi Gilberto	Borghi Gilberto	Borghi Gilberto	Borghi Gilberto

MODALITÀ DI LAVORO

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli alunni;
- apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- potenziamento della capacità di comprendere ed elaborare testi;
- consolidamento di una corretta esposizione scritta e orale;
- acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- consolidamento della capacità di astrazione e concettualizzazione;
- acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- consolidamento delle abilità procedurali riguardo alla matematica e alla lingua inglese;
- consolidamento della capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca

METODI DIDATTICI

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato prevalentemente la lezione frontale, cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro:

- discussioni su temi particolari di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura;
- analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentario e giornalistico;
- visione e discussione di film
- utilizzo di presentazioni multimediali
- lavori di gruppo e di ricerca individuale
- flipped classroom
- incontri e conferenze con esperti e testimoni significativi
- visite a musei e pinacoteche
- passeggiate culturali.

STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche nelle varie discipline sono state scritte ed orali. Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutati, oltre ai colloqui, gli interventi degli alunni in contesti di discussione e le attività PCTO.

Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi), oltre a prove strutturate secondo le modalità previste per l'esame di Stato.

Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Negli anni precedenti e in questo anno scolastico sono stati attivati corsi di recupero, attività di sportello e di recupero in itinere secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.

VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Verifiche scritte</p> <p>Sono state svolte prove scritte ordinarie proponendo le stesse tipologie previste per l'Esame di Stato.</p> <p>Nel II quadrimestre è stata svolta una prova formativa di scienze umane in vista dell'esame.</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Sono state condotte dai singoli insegnanti con l'intento di stimolare anche la riflessione personale e i collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Le valutazioni orali in tutte le discipline hanno tenuto conto dei criteri di valutazione presenti nel PTOF.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficienza grave (voto inferiore a 5) Disimpegno sistematico ovvero mancata conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, ovvero presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti. - Insufficienza lieve (voto 5) Elementi richiesti per la sufficienza in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme. - Sufficienza (voto 6) Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti. - Valutazione superiore alla sufficienza <i>In generale si eviterà il livellamento al 6;</i> saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che oltrepassino i programmi svolti sia nell'estensione sia nelle competenze richieste (voto 10).

ATTIVITÀ', PERCORSI E PROGETTI DI "EDUCAZIONE CIVICA"

L'insegnamento di Educazione Civica intende sviluppare competenze trasversali, che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini come affermato dagli obiettivi dell'agenda ONU 2030.

Oltre alla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti dell'Unione Europea e alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, l'Educazione Civica intende fornire agli studenti la capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e di formulare risposte personali argomentate grazie all'uso del pensiero critico.

Tema	Disciplina	Contenuto
Dignità e Diritti Umani: la cura dell'ambiente	Fisica	Forme di energia. Problema energetico, legato ai cambiamenti climatici e al fabbisogno energetico. Fonti di energia: combustibili fossili, energie rinnovabili.
Dignità e Diritti Umani: Child Labour	English	The role of the artist and the society - pair work about artists who used / use arts to raise awareness and to make a change in the world. Child Labour during the Victorian Age (Charles Dickens: Oliver Twist - What was life like for children in Victorian London?) and today. Oscar Wilde and Stevenson - the theme of the double and the social media effect Oliver Twist - What was life like for children in Victorian London?) and today.
Dignità e Diritti Umani	Scienze Naturali	Questioni etiche e biotecnologiche (OGM, terapia genica; riproduzione assistita, clonazione, cellule staminali)
Unione Europea	Scienze Naturali	Green biotech, le conseguenze attuali e future del riscaldamento atmosferico, come ridurre le emissioni di CO ₂
Dignità e Diritti Umani	Scienze Umane	L'educazione ai diritti umani, alla pace, alla democrazia e alla cittadinanza, la globalizzazione politica, Bauman e il concetto di vita liquida, il fenomeno migratorio, visita alla mostra di A. Frank, lo Stato, differenza tra Stato assoluto, monarchia costituzionale e democrazia, lo Stato sociale. La leadership carismatica. Il protocollo di Kyoto. L'Agenda 2030.
Dignità e Diritti Umani	Filosofia	Libertà e liberazione: riflessioni a partire da Nietzsche;

		La filosofia come prassi: riflessioni a partire da Marx
Dignità e Diritti Umani	Storia	Percorso sulla Shoah e la resistenza Approfondimenti sulla Carta Costituzionale
Agenda 2030 goal 4	Italiano	Primo Levi, la vita del chimico-scrittore Shoah, Haftling, Muselmanner, Kapo, lessico darwiniano cap 1 "I sommersi e i salvati": <i>La zona grigia</i> "Se questo è un uomo" <i>L'inizio, Il canto di Ulisse</i>
Diritti umani	Latino	La schiavitù a Roma, il punto di vista di Seneca. Il tema oggi: il commercio degli schiavi e le nuove schiavitù Giudeofobia e antisemitismo.
Salute	Scienze Motorie	Doping e dipendenze, il primo soccorso, sport e sostenibilità, sport e disturbi alimentari, i mondiali in Qatar, sport e razzismo, sport e cinema.
Dignità e Diritti Umani	Storia dell'Arte	Elementi di Land Art, Elementi di Body Art, Elementi di Street Art, Elementi di Digital Art, Arte di regime, Arte e Rivoluzione, Arte e Follia, Questione femminile.

Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi delle singole discipline.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL

Nell'indirizzo delle Scienze Umane, per le classi quinte, è stato proposto lo svolgimento di un modulo in lingua inglese. La scelta della disciplina non linguistica, è ricaduta su Scienze Motorie "primo soccorso".

L'insegnamento è stato svolto dalla prof.ssa Agatina Mary Carmen La Spina Tina, in orario curricolare (fine secondo quadrimestre), attraverso lezioni frontali dialogate e aperte, collaborando strettamente con le colleghe di Scienze motorie e di Inglese per programmare le tematiche da trattare, per un totale di 5 ore.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

La classe nel corso del triennio è stata coinvolta nelle seguenti attività didattiche:

CLASSE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Viaggi di istruzione	sospensione causa emergenza Covid	Viaggio di istruzione a Napoli	<ul style="list-style-type: none"> - Vienna - Mauthausen - Rovereto
Scienze Umane		<ul style="list-style-type: none"> - visita al centro manicomiale di Reggio Emilia - laboratorio cinema e follia (con Stefano Visani) - Approfondimento laboratorio "cinema e la follia" 	<ul style="list-style-type: none"> - Visita alla comunità di recupero dalla tossicodipendenza e dalle dipendenze "Sasso Montegianni" di Marradi, FI - Visita a Barbiana alla scuola di don Lorenzo Milani - Mostra Anna Frank (Salone Bandiere Comune di Faenza) - Partecipazione "Festival della comunità educante visione spettacolo L. Vullo <i>"Io al posto tuo"</i> - - conferenza con Valentina Brinis sulle attività di salvataggio delle ONG
Storia e Filosofia			<ul style="list-style-type: none"> - Giornata della Memoria: visita alla mostra <i>"Il coraggio di dire no. Antigone ieri e oggi"</i> - Conferenza prof. Ciconte sulla mafia. - Open Arms compresenza con la prof.ssa Bettoli sulla

			crisi dei fondamenti”
Italiano		-visita a palazzo Milzetti Faenza	- laboratorio cinema con Visani Stefano “Pasolini” - visione film “La stranezza” di Pirandello
Arte			Visita alla Pinacoteca “Il ‘900”
Diritto		Potenziamento di Diritto (un modulo di 5 ore) tenuto dalla prof. Berardi Maria Grazia	-incontro informativo sulla legge elettorale : “Il Rosatellum”
Scienze naturali		Crash test experience : attività sulla prevenzione stradale	Screening di farine OGM con esperienza laboratoriale Golinelli
Attività di orientamento			Partecipazione ad iniziative di orientamento universitario
Educazione alla salute	Incontro con il personale SOS donna		Incontro con le associazioni AVIS, ADMO e AIDO per la sensibilizzazione alla donazione
Lingua Inglese			-spettacolo teatrale “Animal Farm” - Progetto “Let’s talk in English”
Attività di approfondimento			Incontro Prof. Ciconte sul tema della Mafia

Attività svolte dagli studenti riconosciute ai fine dell'attribuzione del credito

Sono state valutate le attività stabilite dal Collegio dei Docenti e in particolare:

- Passeggiate filosofiche
- Corso di letteratura inglese
- Corso *"Incontri con la letteratura italiana contemporanea"*
- Certificazioni linguistiche Cambridge
- Corso di *"Logica Matematica e Fisica in preparazione ai test di ingresso"*

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Premessa

Nonostante la pandemia, vissuta in parte anche al terzo anno (2020-2021) gli studenti hanno completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), permettendo di avvicinarsi a diverse professioni, in vista anche dell'orientamento post-diploma.

Sono stati svolti i seguenti percorsi:

- **Tirocinio nelle scuole primarie dell'infanzia** caratterizzato da una parte teorica svolta in classe dall'insegnante di indirizzo (SU) e da una parte pratica (30 ore svolte nel mese di marzo 2022) e un'uscita fatta inizio quinto anno, presso la scuola di Don Lorenzo Milani a Barbiana. Questo percorso è stato svolto in parte presso le strutture educative e socio assistenziali del nostro territorio, ha previsto l'osservazione e la preparazione di progetti didattici da svolgere alla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, nonché il supporto di attività di animazione nei servizi che si occupano di età evolutiva. Gli studenti e le studentesse hanno così sperimentato "sul campo" nozioni e concetti appresi durante lo studio e il lavoro svolto in classe.
- **Un mondo di relazioni : leggimi forte** un percorso che ha permesso di apprendere una bibliografia ricca e condivisa attraverso la quale costruire occasioni e percorsi didattici efficaci rivolti all'infanzia, attraverso la conoscenza degli albi illustrati, come stimolo per l'insegnamento della lettura e della scrittura della lingua italiana, fin dai primi anni di scuola.
- **Percorsi educativi in situazioni di disabilità e disagio:** Il progetto ha permesso di sviluppare e completare le abilità le e competenze acquisite a livello teorico con esperienze sul campo (visita alla comunità di recupero di Sasso Montegianni e la visita al centro manicomiale di Reggio Emilia (quarto anno) , hanno appreso cosa significa progettare e realizzare percorsi educativi in situazione di disabilità, oltre ad avere una conoscenza di situazioni di disagio, (culturale, sociale, mentale) prevenzione e riabilitazione.
- **Corso sulla sicurezza**
- **Progetto philosophy for children**
- **Progetto biotecnologie opificio Golinelli**
- **Progetto "La Fisica nelle attrazioni" a Mirabilandia**
- **Progetto Orientamento in entrata**

Queste esperienze hanno costituito una parte fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina Scienze Umane che caratterizzano il Piano dell'offerta formativa di questo Liceo e il raggiungimento di determinate competenze che saranno poi importanti per il loro futuro professionale e di vita.

Obiettivi

Nell'ambito sociale e assistenziale gli studenti del liceo delle Scienze Umane hanno avuto la possibilità di:

- studiare di una realtà sociale
- relazionarsi attraverso una relazione d'aiuto
- favorire l'integrazione dei soggetti coinvolti nel rispetto delle reciproche diversità
- sviluppare particolari sensibilità comunicative
- esplorare nuove figure professionali

In ambito pedagogico dell'età evolutiva (scolastico e non) gli alunni hanno potuto:

- integrare le esperienze teoriche studiate in classe con esperienze sul campo
- conoscere le modalità comunicative più adatte ai bambini
- imparare a relazionarsi in una relazione educativa
- progettare esperienze didattiche e di animazione
- esplorare le figure professionali che riguardano l'educazione dei bambini in ambito istituzionale (la scuola)

CLASSI 3[^] - A.S. 2020-21

ATTIVITÀ	ORE PREVISTE in aula	ORE PREVISTE in struttura
REDAZIONE DOSSIER INDIVIDUALE	1	
CORSO SICUREZZA		6
PREPARAZIONE PSICO-PEDAGOGICA		2
PROGETTO UN MONDO DI RELAZIONI "ALBI ILLUSTRATI"		6
TOTALE ORE CLASSE 3[^]		15

CLASSI 4[^] - A.S. 2021-2022

ATTIVITÀ	ORE PREVISTE in aula	ORE PREVISTE in struttura
PROGETTAZIONE PSICOPEDAGOGICA IN CLASSE (PROPEDEUTICA AL TIROCINIO)	10	
UN MONDO DI RELAZIONI TIROCINIO(MESE DI MARZO)		30
OPEN DAY	4	
PHILOSOPHY FOR CHILDREN	6	
PERCORSI EDUCATIVI IN SITUAZIONI DI DISABILITA' E DISAGIO	4	8
COMPILAZIONE DOSSIER INDIVIDUALE	2	
Totale ore classe 4[^]	64	

CLASSI 5[^] - A.S. 2022-2023

ATTIVITÀ	ORE EFFETTUATE IN CLASSE	ORE EFFETTUATE IN STRUTTURA
COMPILAZIONE DOSSIER INDIVIDUALE	6	
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA NELLE SCUOLE E OPEN DAY		4
PROGETTO UN MONDO DI RELAZIONI VISITA ALLA SCUOLA DI DON LORENZO MILANI A BARBIANA		8
PROGETTO PERCORSI EDUCATIVI IN SITUAZIONI DI DISAGIO VISITA ALLA COMUNITÀ DI SASSO- MONTEGIANNI		10
PROGETTO BIOTECNOLOGIE FONDAZIONE GOLINELLI		8
TOTALE ORE CLASSE 5[^]	36	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa De Filippo Giovanna

Manuali "*Perché la Letteratura*" di Romano Luperini voll 5 e 6

Divina Commedia, Paradiso, ed. a scelta

Presentazione della classe:

Nel corso del triennio la classe ha dimostrato una crescita costante raggiungendo in maniera diffusa un buon profitto, grazie all'impegno nel lavoro e nella partecipazione alle lezioni; l'interazione è avvenuta in risposta agli stimoli e solo da un piccolo numero di persone interessate o semplicemente disponibili al dialogo. La programmazione è stata svolta nei contenuti essenziali soprattutto per quanto riguarda le linee di storia della cultura e biografiche, tutti i brani sono tratti dal manuale; sono stati anche utilizzati materiali multimediali dalle piattaforme didattiche di Zanichelli e Hub scuola, mappe, materiali da altri manuali in particolare la particolare da *Letteratura* di Jacomuzzi ed SEI (contrassegnati da* nel programma), per rendere più dinamica la lezione frontale e soprattutto agevolare gli studenti nello studio delle parti generali sull'autore e le opere.

Discreto spazio è stato dato alla lettura dei brani e alla riflessione condivisa sulle forme e sui contenuti, per interessare gli studenti allo studio della materia. Gli spazi utilizzati sono stati l'aula e il laboratorio di informatica.

FINALITÀ FORMATIVE

L'insegnamento della Lingua e della Letteratura italiana si propone principalmente di offrire agli studenti stimoli e strumenti per conoscere e comprendere l'identità storico-culturale italiana ed europea, di migliorare le loro capacità espressive, sia allo scritto sia all'orale, di fornire gli strumenti metodologici di analisi e rielaborazione critica e di sviluppare l'abitudine e il gusto della lettura, anche tramite un'attività di proposta e di indirizzo verso differenti generi letterari.

Raggiungimento delle finalità formative dell'insegnamento della lingua e letteratura:

- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Comunicare in maniera varia e adeguata a seconda dei contesti.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Di norma le prove per la valutazione dello scritto, almeno due nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre, saranno le tipologie previste nelle prove dell'Esame di Stato.

Le prove per la valutazione dell'orale saranno almeno due e si svolgeranno in forma di colloquio (almeno una prova a quadrimestre) o di prove scritte per l'orale, strutturate nella forma e con le modalità che l'insegnante ritiene più idonee per la classe.

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

ITALIANO SCRITTO

1. pertinenza alla traccia e rispondenza alle consegne;
2. corretta interpretazione delle informazioni;
3. correttezza dell'espressione, sia a livello morfosintattico sia lessicale;
4. riferimento, quando richiesto, ad alcune delle proprie conoscenze e/o esperienze;
5. organizzazione del testo coerente.

ITALIANO ORALE

- saper comunicare in maniera chiara e coerente contenuti e conoscenze adeguati alle richieste;
- compiere operazioni di analisi e sintesi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA A LIVELLO MINIMO NELLE SINGOLE PROVE

ITALIANO SCRITTO

Per raggiungere la sufficienza l'elaborato deve rispondere ai seguenti requisiti:

1. pertinenza alla traccia nei suoi punti principali e rispondenza alle consegne (anche se la trattazione è nozionistica);
2. corretta interpretazione dei dati nel loro insieme;
3. complessiva correttezza dell'espressione, sia a livello morfosintattico sia lessicale, pur con qualche errore;
4. riferimento, quando richiesto, ad alcune delle proprie conoscenze e/o esperienze, con considerazioni semplici ma appropriate;
5. organizzazione del testo nell'insieme lineare e coerente.

La sufficienza potrà essere attribuita anche nel caso in cui uno, e non più di uno, dei descrittori 1, 3, 4 si discosti dal livello previsto per la sufficienza, senza comunque presentare carattere di insufficienza grave.

ITALIANO ORALE

Per raggiungere la sufficienza lo studente deve dimostrare

- di saper comunicare con frasi chiare e coerenti, seppure con qualche incertezza, contenuti e conoscenze essenziali rispetto alle richieste;
- di saper esporre i contenuti con modeste operazioni di analisi e sintesi.

Argomenti ANNO CONCLUSIVO

Primo quadrimestre

(manuale)

Naturalismo e Simbolismo

Parigi, la folla cittadina e l'esperienza dello shock in Baudelaire (W. Benjamin)

Lettera del veggente (A. Rimbaud)

Il verso è tutto da "Il piacere" (G. d'Annunzio)

Il paesaggio urbano come esperienza della modernità.

Il Decadentismo in Europa e in Italia

Poesia e narrativa del secondo '800: continuità e differenze.

"*Il romanzo sperimentale*" (E. Zola)

La nascita della poesia moderna

Baudelaire: *Corrispondenze* *A una passante* *La perdita dell'aureola*

Futurismo linee generali

Le avanguardie, il sovversivismo

Filippo Tommaso Marinetti "*Il primo manifesto del Futurismo*",

Giovanni Pascoli tra "nido e poesia

Vita, la poesia e la poetica (solo manuale)

Il fanciullino

Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio),

Il tema della morte, la natura e il poeta in *Myricae*

Il simbolismo impressionistico

X Agosto (*Myricae*)

Il lampo e *Il tuono*, *Il temporale*, *Patria*

La giustificazione "proletaria" della guerra coloniale

lettura di passi da *La grande Proletaria s'è mossa*

Gabriele d'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa

(*manuale) Gli anni giovanili 1863-1880; gli anni romani 1881-1897; gli anni toscani 1898-1910; gli anni di Parigi 1910-1915; Il ritorno in Italia e la Guerra 1915-1920. dopo la guerra: La vittoria mutilata e gli anni del Vittoriale 1920-1938.

Formazione poetica, l'Estetismo; il "superuomo"; il poeta-vate; la ricerca dell'intimità: il Notturmo.

Le laudi-Alcyone: struttura e contenuto, lingua e stile.

La pioggia nel pineto (Alcyone)

Consolazione (Poema paradisiaco)

Il piacere: contenuto e struttura

Andrea Sperelli (Il piacere)

La *conclusione* del romanzo (Il piacere)

Giovanni Verga e la svolta verista.

(* / manuale) La cronologia di vita e opere

La giovinezza e l'adesione all'ideale unitario del 1840-1864

Il periodo fiorentino 1865-1872

Il periodo milanese 1872-1878

La fase verista 1878-1889

Il ritorno a Catania: il teatro 1893-1922

L'evoluzione poetica: dagli esordi alla svolta verista

Il positivismo scientifico e la posizione di Verga

L'influenza del Realismo e del Naturalismo

Analogie e differenze tra Verismo verghiano e Naturalismo

Le tecniche narrative; gli inizi del Verismo e l'ideale dell'ostrica

Vita dei campi struttura e contenuti

Rosso Malpelo (Vita dei campi)

Novelle rusticane: i contenuti e i temi

La *roba* (Novelle rusticane)

I *Malavoglia*: la trama, la lotta per i bisogni materiali, la ricerca del meglio e la logica del profitto, la fedeltà ai valori della tradizione; i personaggi chiave del romanzo; il punto di vista della narrazione

Da I *Malavoglia*: *Prefazione* p 232; *L'inizio* pg 24

L'addio di Ntoni; Mena, Alfio e le stelle che ammiccano più forte.

Naturalismo e Simbolismo in Verga.

Italo Svevo, la parabola dell'inetto

(* / brani dal manuale) La cronologia di vita e opere

Le origini familiari e gli studi 1861-1879

I problemi e la vita lavorativa 1880-1899

L'attività industriale e il silenzio letterario 1899-1915

La ripresa dell'attività letteraria 1915-1928

Il "caso Svevo" 1925-1928

La formazione

Autobiografismo, contesto sociale, indagine nell'inconscio

I protagonisti "inetti"

Dalla crisi dell'individuo alla crisi della società

La poetica, le caratteristiche narrative, L'ironia.

Una vita: i contenuti, le caratteristiche narrative.

Macario e Alfonso, le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale (Una vita) Senilità: i contenuti, le caratteristiche narrative.

Inettitudine e "senilità" (Senilità)

La composizione e il titolo; le caratteristiche narrative; la struttura e i contenuti

argomento dei capp I-VIII in sintesi

La coscienza di Zeno come "opera aperta"

La prefazione del dottor. S

La vita è una malattia

Luigi Pirandello, umorismo e modernismo

(*)La cronologia di vita e opere

La giovinezza e la formazione 1867-1894

L'affermazione professionale 1894-1902

La crisi economica e la malattia della moglie 1903-1909

L'attività teatrale 1910-1922

La crisi personale e il successo pubblico, internazionale e i rapporti con il fascismo 1922-1929

Successi e "Nobel" 1930-1936

Il contrasto tra realtà e apparenza e il tema della "maschera"

La concezione della vita come flusso

La poetica dell'umorismo

La funzione dell'arte,

La vita come teatro

Le caratteristiche del teatro pirandelliano

(manuale da qui in poi)

Sei personaggi in cerca d'autore: i temi

L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico (da "Sei personaggi in cerca di autore")

Le ultime volontà di Pirandello

La crisi di fine secolo: la relatività di ogni cosa

La forma e la vita (S7) persona e personaggio

La differenza tra umorismo e comicità : l'esempio della vecchia imbellettata (da "L'umorismo")

Maledetto sia Copernico! (da " Il fu Mattia Pascal")

Lo strappo nel cielo di carta (da " Il fu Mattia Pascal")

" La conclusione di Enrico IV" (da " Enrico IV")

Primo Levi, la vita del chimico-scrittore

(*)La cronologia di vita e opere

la famiglia, la formazione, la deportazione 1919-1944; gli anni di Auschwitz 1944-1945; gli anni del ricordo e della scrittura 1946-1987; la poetica.

Se questo è un uomo: la poetica , le motivazioni, la funzione della scrittura.

Ed. Civica: Shoah, Haftling, Muselmanner, Kapo, lessico darwiniano

cap 1 "I sommersi e i salvati": *La zona grigia*

"Se questo è un uomo"

L'inizio, Il canto di Ulisse

Secondo quadrimestre

Umberto Saba e la poesia onesta (manuale)

La vita e la formazione; la poetica e la cultura, il Canzoniere

Il più difficile dei contemporanei. Pasolini legge Saba pg 132

Una dichiarazione di poetica

Città vecchia

Amai

Parole

Dico al mio cuore

Secondo congedo

Giuseppe Ungaretti e la religione della parola

(*)L'infanzia in Egitto 1888-1919

Il soggiorno parigino;L'Italia e l'esperienza della guerra

L'adesione al fascismo;Gli anni difficili 1920-1942

Gli anni della maturità, tra fama e polemiche 1945-1970

La vecchiaia, l'origine dell'ispirazione poetica. La prima fase: i rapporti con l'Ermetismo; la rivoluzione poetica; Il senso della poesia; la seconda fase: il ritorno alla tradizione italiana.

(manuale da qui in poi)

Unanimismo

Dichiarazione di poetica

Veglia

Commiato

Mattina

Natale

Soldati

La madre

Eugenio Montale fra modernità e postmoderno

(*)La giovinezza e la formazione 1896-1925; Il periodo fiorentino 1927-1946; Il periodo milanese 1946-1963

Gli anni della fama e di una nuova stagione poetica 1963-1981

La poetica del "male di vivere"; il ruolo della poesia; l'uso del paesaggio e il "correlativo "oggettivo"; il tema del tempo e della memoria; il tema della storia; il tema dell'infanzia; la lingua e lo stile.

Gli ossi di seppia: la composizione e il titolo, i contenuti e la poetica; la metrica.

(manuale da qui in poi)

Meriggiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere

Le occasioni: titolo e composizione, il contesto culturale. L'amore, il tempo e la memoria, il rapporto con l'Ermetismo e lo stile

La casa dei doganieri (Le occasioni)

Adii, fischi nel buio, cenni, tosse (Le occasioni)

La bufera e altro: titolo e composizione; la storia e

la società; l'amore e la figura femminile; lingua e stile.

Suggella, Herma, con nastri e cera lacca (La bufera e altro)

Satura: titolo e contenuti, il dialogo con Mosca

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale (Satura)

Si deve preferire (Diario del '71-'72)

Discorso per il Nobel *E' ancora possibile la poesia?*

Approfondimento "La donna-angelo, la donna-volpe, la donna-mosca"

(manuale)La contemporaneità, il passaggio dal moderno al postmoderno p 520

Il pastiche

L'industria e la cultura p p 534

La solitudine multipla e il ruolo del linguaggio p 538

Le riviste, i movimenti letterari, le poetiche p 566

Officina e Menabò, il Verri e il Gruppo 63

Italo Calvino la sfida al labirinto (manuale)

Le diverse fasi della vita e della produzione narrativa di Calvino

Il due periodi di produzione narrativa

Pin si smarrisce di notte (Sentiero dei nidi di ragno)

Le città e i segni. 5. Olivia (Le città invisibili)

Posizioni di lettura (Se una notte d'inverno un viaggiatore)

Pier Paolo Pasolini un intellettuale "corsaro"(manuale)

Pasolini poeta

L'intellettuale e i mass media

Il pianto della scavatrice (Le ceneri di Gramsci)

Il romanzo delle stragi

La scomparsa delle lucciole (Scritti corsari)

L'intellettuale e i mass media

Contro la televisione(Scritti corsari)

La nuova lingua nazionale (Empirismo eretico)

Tutto l'anno

Dante, Paradiso I, III, VI, XI vv 1-42, - XV vv 1-30 XVII 55-84 vv 12-27, XXXIII

Struttura del Paradiso, personaggi principali, luoghi, costanti strutturali, lessico specifico dei canti
le ultime sfide di Dante: la visione, il trasumanare e il testimoniare.

CORSI DI APPROFONDIMENTO

Progetti PTOF:

- Cinema di Pier Paolo Pasolini con un esperto esterno (4 ore, tutta la classe)
- Visione del film di Roberto Andò, *La stranezza* (2 ore, tutta la classe)
- *Dantedì*, celebrazioni dantesche in Consiglio comunale: partecipazione volontaria volta alla costruzione di un percorso tematico e di letture scelte (un solo studente per Indirizzo).

Competenze in uscita anno conclusivo

- Pertinenza alle richieste sia nella produzione scritta sia nel colloquio orale.
- Coerenza nelle argomentazioni.
- Capacità critica.
- Utilizzo del lessico disciplinare.
- Capacità di analizzare e contestualizzare il testo letterario anche sotto il profilo linguistico, riconoscendone i tratti peculiari.

MODALITÀ DI RECUPERO

Studio individuale e recupero *in itinere*

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa De Filippo Giovanna

Manuale *Musa tenuis* A. Roncoroni, vol 2 ed. Signorelli

Presentazione della classe:

Nel corso del triennio la classe ha dimostrato una crescita costante raggiungendo in maniera diffusa un buon profitto, grazie alla costanza nel lavoro e nella partecipazione alle lezioni; bravi e disciplinati ma un po' timidi per cui gli interventi sono stati spesso stimolati dall'insegnante. La programmazione è stata svolta regolarmente dal manuale per quanto riguarda le linee di storia della cultura e biografiche.

La lezione frontale è stata abbinata ad attività di ricerca-zione sui testi (in particolare del lessico specifico) alla lettura dei brani e alla riflessione sulle forme e sui contenuti. Sono stati utilizzati anche materiali smart dalle piattaforme didattiche (mappe, videolezioni). Per gli approfondimenti è stato dato spazio in particolare ai contributi del professor Maurizio Bettini dal portale Hub scuola. Gli spazi utilizzati sono stati l'aula e il laboratorio di informatica.

FINALITÀ FORMATIVE

Lo studio della Lingua e letteratura latina nel triennio delle SU è improntato non tanto sul concetto di traduzione, quanto su quello di *contestualizzazione*. La grammatica affrontata nel primo biennio è uno strumento che bisogna possedere, ma non è la finalità.

Le competenze linguistiche coinvolte stimolano, inoltre, il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, con particolare attenzione al lessico e alla semantica.

L'approccio ai testi, infine, promuove la consapevolezza delle peculiarità di ciascun autore e uno sguardo ampio sulla classicità.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

In ciascun quadrimestre sono state svolte almeno una verifica scritta: analisi di testi noti e non noti già in traduzione, domande sul lessico latino e sullo stile dell'autore; produzione di testi argomentativi o espositivi sull'autore, il contesto storico culturale, il confronto tra autori ecc, questionari, prove semistrutturate.

Almeno una verifica orale in forma di colloquio, per accertare le conoscenze e le competenze previste.

Secondo biennio e anno conclusivo

La valutazione prevede il voto unico.

Le verifiche sono state nel complesso tre per quadrimestre, di cui almeno una in forma scritta e almeno una in forma di colloquio orale. Le prove dello scritto non prevedevano traduzione ma:

- b) comprensione, commento e approfondimento, di un testo già affrontato in classe;
- c) analisi testuale (comprensione; analisi stilistico-retorica; commento e domande di approfondimento) di un testo non noto, accompagnato da traduzione a fronte;
- d) verifica strutturata con domande a risposte chiuse, VF o a scelta multipla.

Le verifiche orali si sono svolte in forma di colloquio con l'intento di saggiare non solo le conoscenze sull'autore e sulla sua poetica ma anche la capacità del discente di contestualizzare quanto appreso nello studio teorico sul testo d'autore, talvolta anche non noto.

ANNO CONCLUSIVO

Competenze in uscita

Aspetto culturale:

- Conoscenza, attraverso la lettura in traduzione, dei testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale;

- Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea e individuare attraverso i testi, intesi come

documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano

- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica (con la guida dell'insegnante e limitatamente a passaggi con testo italiano a fronte), stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Obiettivi specifici di apprendimento

Inquadramento del quadro storico:

-età giulio-claudia (14-68 d.C.)

-età dei Flavi (69-96 d.C.)

-gli imperatori per adozione: Nerva e Traiano (96-117 d.C.)

Conoscenza degli elementi essenziali della biografia, della poetica e della produzione di ciascun autore; la fortuna dell'autore attraverso la permanenza diretta o indiretta nella letteratura moderna (in particolare in quella italiana)

Seneca:

Azione e predicazione

Etica e politica

La lingua e lo stile

Riprendersi la propria vita (Epistulae ad Lucilium)

Esistenze travolte da attività inutili (De brevitae vitae)

La lotta contro le passioni (De ira)

Anche gli schiavi sono uomini (Epistulae ad Lucilium 47)

Quintiliano:

La funzione storica e culturale

La lingua e lo stile

Ottimismo pedagogico (Institutio Oratoria)

Precettore privato, no grazie (Institutio Oratoria)

Lo spirito di competizione (Institutio Oratoria)

Tacito:

La concezione storiografica

La lingua e lo stile

Agricola, ovvero vivere sotto i tiranni:

Quanto costa la tirannide (Agricola 1-3)

Popoli di altri mondi:

Uso e costumi dei germani (Germania 11-12);

Approfondimento: "Gli antichi germani secondo il nazismo"

Tacito e l'imperialismo romano

Il discorso di Calgaco (Agricola 30-31)

Approfondimento: imperialismi antichi e moderni

Il discorso di Ceriale (Historiae IV 74)

Il volto malvagio del potere: Nerone

I martiri cristiani (Annales XV 44 2-5).

Nerone fa uccidere la madre Agrippina (Annales XIV 7- 8)

La voce di chi non ha voce: Fedro, Giovenale e Marziale

Letteratura e realtà

Il momento della denuncia: la favola di Fedro

La legge del più forte

Un padrone vale l'altro

L'indignazione: la satira di Giovenale

Roma by night (Giovenale, Satira III);

Il vissuto quotidiano dell'epigramma di Marziale

Città e campagna (Marziale Epigramma XII 57);

Approfondimento: "patrono come padrino"

Felicità a portata di mano (Epigr, X 47);

Marziale e il sesso debole (Epig. IV 24, I 10)

Approfondimento: l'epigramma da Marziale a Montale e oltre

Ed. Civica:

-La schiavitù a Roma, il punto di vista di Seneca.

Il tema oggi: il commercio degli schiavi e le nuove schiavitù

- Giudeofobia e antisemitismo.

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Prof.ssa Gamberini Martina

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe si è sempre dimostrata attenta e partecipe nella sua totalità, dimostrando grande impegno e responsabilità nell'affrontare le tematiche trattate e lo studio richiesto. Gli studenti e le studentesse sono autonomi e competenti anche nella gestione del lavoro individuale e a coppie/piccoli gruppi, mostrano doti collaborative e organizzative notevoli e capacità di rispettare tempi e consegne richiesti. Nel corso dell'anno scolastico hanno inoltre perfezionato un pensiero critico, capace di rielaborare gli stimoli e le informazioni fornite.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE RAGGIUNTE

Lingua e cultura inglese

- Acquisizione di competenze linguistiche - comunicative riconducibili ai seguenti livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento: Lingua e cultura straniera Inglese – Livello B1/B2
- Acquisizione di competenze relative all'universo culturale anglofono
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali/scritti di varia tipologia, genere e complessità su argomenti concreti e astratti, d'interesse personale, sociale, culturale, inclusi testi inerenti ad argomenti caratterizzanti il percorso di studio
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL)
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, dimostrando consapevolezza del contesto e dell'interlocutore. Argomentare e sostenere il proprio punto di vista utilizzando un repertorio lessicale appropriato
- Riferire fatti, descrivere situazioni e argomentare con pertinenza lessicale in testi orali articolati e testi scritti strutturati Produrre testi orali/scritti di varia tipologia, genere e complessità su temi concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica, inclusi i contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali
- Riferire, parafrasare o riassumere, in lingua orale e/o scritta, il contenuto di un testo in lingua originale orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche (CLIL)
- Riconoscere i vari livelli di registro e di uso della lingua e le diverse modalità di organizzazione concettuale e testuale
- Conoscenza della struttura di testi orali/scritti di vario genere (descrittivi, narrativi, argomentativi) approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche, e per esprimersi in modo creativo.

Letteratura inglese e americana

- Comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura della lingua di studio, con particolare riferimento agli ambiti storico-sociale, letterario, artistico e a quelli caratterizzanti il corso di studio Analizzare, interpretare e confrontare testi letterari con particolare riferimento alle

problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea Comprendere e interpretare prodotti culturali/artistici di varia natura.

- Conoscere il registro letterario, con sfruttamento più complesso e creativo delle risorse della lingua.
- Essere in grado di decodificare e interpretare testi letterari e di altra natura in maniera autonoma, avendo a disposizione strumenti che rendono possibile definire vari generi artistici, in particolare letterari, e sviluppare linguaggi specifici.
- Aver acquisito competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento
- Comprendere il presente anche attraverso i testi affrontati (tematiche relative anche a cittadinanza e costituzione)

TESTI IN USO:

-Performer B2 - Ready for First and Invalsi, Zanichelli

-Amazing Minds Compact, Pearson Longman

CONTENUTI

Lingua e cultura

I seguenti argomenti sono stati affrontati tenendo conto dei vocaboli delle unità del volume Performer B2, ready for First and Invalsi e inseriti all'interno di esercizi di comprensione del testo, scrittura, ascolto e parlato.

Future perfect and future continuous

Modals of ability, possibility and permission/Modals of deduction/Modals of obligation, necessity and advice

Passives ; have/get something done

Reported speech - statements, questions, orders ; reporting verbs

Letteratura inglese e americana

THE ROMANTIC AGE

The Romantics: historical/social context; intellectual environment; reprise of major themes and features. Quick overview of poetic development, from Blake to the First and Second Generation of Romantic poets.

- William Blake, life and style. Outline of *Songs of Innocence and Experience*

- William Wordsworth, life, works, style

Lyrical Ballads, the manifesto of British Romanticism

I wandered lonely as a cloud (Daffodils)

- Samuel Taylor Coleridge, life, works, style

Rime of the ancient mariner, extracts from the beginning and the end (Instead of the Cross, the Albatross p. 207,208,209)

- Percy B. Shelley and *Ode to the West Wind*

- John Keats and *Ode to a Grecian Urn*

Romantic fiction - general outline of Jane Austen and the novel of manners.

THE VICTORIAN AGE

Queen Victoria, life in Victorian Britain; faith in progress, industrial and technological advance, the age of optimism and contrast, the empire and the foreign policy. Charles Darwin and his theory of evolution.

The Victorian compromise

The Age of fiction between early Victorian novelists and late Victorian novelists:

- Brontë sisters: general outline of Emily and Charlotte Brontë's life and style and their main works, *Wuthering Heights* and *Jane Eyre*.

- Charles Dickens, life and works, style. Main focus on Dickens's plots, characters and the condition-of-England novel.

Oliver Twist (I want some more, p.296-297), comparison between Dickens and Verga

- Robert Louis Stevenson, life and style. *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, the theme of the double and the split self.

- Oscar Wilde, life and style. *The picture of Dorian Gray*, the theme of the double and the cult of beauty.

American poetry and Emily Dickinson. Life, style and main features of her works.

Analysis of two poems: To Make a Prairie and Hope is the Thing

THE AGE OF ANXIETY

Britain at the turn of the century

The Suffragettes

The Easter Rising;

1st World war, between the wars, 2nd World war and after

Freud and Bergson, discovering consciousness

Commonwealth and independence – Irish question – the dynastic problems of the 30's – WW2.

The USA in the first half of the 20th century: Prohibition, Wall Street Crash, the Great Depression – WW2 and the atomic bomb

Modern poetry: War poets, Georgian poets, Imagism, Symbolism, 30's, new Romantics

- R. Brooke and *the Soldier*, analysis of the poem.

- T.S. Eliot and *The Waste Land*, structure and "The Burial of the Dead" ; Eliot, Montale and the *Objective Correlative* - *The Hollow Men*

Modernism: main features

The Modern novel: new role of the novelist – use of time – stream of consciousness and its techniques

- James Joyce, life, works, techniques. *Dubliners*, physical and spiritual paralysis and epiphanies ; Excerpt from *Dubliners* - *She was fast asleep* (p. 396-397)

-Virginia Woolf, life, works, ideas. *Mrs Dalloway* and the contrast between subjective and objective time. Excerpts from *Mrs Dalloway* : *Mrs Dalloway said she would buy the flowers* (p.404-405)

- George Orwell, life, works, ideas and *1984*, the Big Brother and the instruments of power: Newspeak and "Doublethink".

TOWARDS A GLOBAL AGE

General outline and of the historical social context: Britain and the World, The Changing Face of Britain, The Cold War and its consequences, The changing face of America, A 21st century panorama : 9/11 and Brexit

General overview and context of post war poetry, prose and drama.

- Samuel Beckett; an absurdist playwright, Perception, Existence and Imprisonment and the problem of language and meaning. *Waiting for Godot*, main features.

Educazione civica:

- The role of the artist and the society - pair work about artists who used / use arts to raise awareness and to make a change in the world.

-Child Labour during the Victorian Age (Charles Dickens: *Oliver Twist* - What was life like for children in Victorian London?) and today.

- Oscar Wilde and Stevenson - the theme of the double and the social media effect

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, dialogata e interattiva

- Flipped classroom - lezione capovolta
- Lavori in coppia o in gruppo
- Simulazione di situazioni reali e drammatizzazione
- Correzione dei compiti

VERIFICHE

Prove scritte: descrizione sintetica delle tipologie

- Verifiche formative in itinere : grammatica e vocaboli inerenti alle unità trattate
- Verifiche di ascolto, comprensione del testo e redazione di un testo scritto (email and essays)
- Brevi test sommativi a scelta multipla e/o di completamento

Colloqui

- Colloqui orali relativi alle situazioni affrontate all'interno delle singole unità del libro di testo

Altre tipologie di verifiche

- Presentazioni : svolgimento di ricerche e successive presentazioni in gruppo su diverse tematiche di interesse della classe e legate agli argomenti di alcune unità didattiche

Strumenti utilizzati:

- Libri di testo
- Materiali forniti dall'insegnante tramite Classroom e/o cartacei
- Presentazioni
- Video e supporti multimediali

FILOSOFIA

Prof.ssa Minardi Emanuela

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è sempre stata attenta e partecipe alle lezioni. Gli studenti sono stati stimolati ad esprimere le loro valutazioni e le loro posizioni rispetto agli autori e alle tematiche trattate. Mostrano infatti buone capacità di rielaborazione personale che esprimono più volentieri in riflessioni scritte, piuttosto che in dibattiti in classe. Hanno sempre rispettato gli impegni di lavoro con puntualità e responsabilità. I risultati raggiunti sono più che buoni grazie all'impegno che ha permesso loro di colmare una preparazione che non sempre è stata regolare negli anni precedenti.

Obiettivi di apprendimento/competenze raggiunte

- Conoscere le principali correnti e alcuni degli autori più significativi della riflessione dell'Ottocento e del Novecento;
- Saper individuare le questioni centrali poste dai singoli filosofi;
- Saper operare confronti, collegamenti e valutazioni critiche;
- Saper contestualizzare i filosofi studiati;
- Comprendere le strutture argomentative di un pensatore e di un testo filosofico (raggiunto parzialmente);
- Padroneggiare il lessico specifico (parzialmente raggiunto);
- Saper argomentare e dibattere su tematiche proposte;
- Mostrare attitudine all'approfondimento e al confronto con ogni forma di pensiero;
- Leggere e comprendere selezioni di brani di alcuni autori affrontati.

Contenuti

LA CRITICA ALLA RAZIONALITÀ HEGELIANA

Feuerbach

Destra e sinistra hegeliana.

Feuerbach e il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione e l'ateismo filosofico; il corpo; umanismo e filantropismo.

Marx

La filosofia come prassi; la critica al misticismo logico di Hegel.

La critica alla civiltà moderna e al liberalismo; la critica all'economia borghese e il problema dell'alienazione; il distacco da Feuerbach e la religione.

Struttura e sovrastruttura; materialismo storico e materialismo dialettico.

Il Manifesto e la lotta di classe;

Il Capitale e il concetto di pluslavoro/plus valore (cenni).

La rivoluzione comunista e la dittatura del proletariato; la società comunista.

Testi:

"Struttura e sovrastruttura" da Marx, *Per la critica dell'economia politica*.

Schopenhauer

Le radici del sistema; *Il mondo come Volontà e rappresentazione*.

Il Velo di Maya; La Volontà, caratteri e manifestazioni della Volontà.

Il pessimismo, la vita come dolore, la sofferenza universale, il rifiuto dell'ottimismo.

Le vie di liberazione dal dolore: arte, pietà, ascesi;

Elementi del buddismo in Schopenhauer.

Testi:

"La vita umana tra dolore e noia" da Schopenhauer, *Il mondo come Volontà e rappresentazione*.

Kierkegaard

Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del Singolo; l'esistenza come possibilità e libertà;

gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso;

l'angoscia, la disperazione e la fede.

Nietzsche

Vita e scritti. Interpretazione critiche: filosofia e nazismo, la scrittura di Nietzsche.

La nascita della tragedia: spirito apollineo e spirito Dionisiaco, la tragicità della vita;

Il periodo illuministico e la visione della scienza, il metodo genealogico;

La Gaia Scienza: l'annuncio della morte di Dio; critica a Dio, alla metafisica e ai valori;

L'avvento del superuomo.

Così parlò Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, le tre metamorfosi, il corpo, l'eterno ritorno, la questione del senso.

L'ultimo Nietzsche: *Il crepuscolo degli idoli* e la trasvalutazione dei valori;

La critica al cristianesimo: morale dei signori e morale degli schiavi.

La volontà di potenza e la vita; il nichilismo.

Testi:

“La morte di Dio” da Nietzsche, *La gaia scienza*

passi scelti da *Così parlò Zarathustra*.

POSITIVISMO E ANTIPOSITIVISMO

Il Positivismo: Caratteri generali e culto della scienza;

L'evoluzionismo di Darwin e gli echi nella cultura e nella filosofia;

Bergson: la riflessione sul tempo, la coscienza, materia e memoria.

Weber: spiegare e comprendere, il ruolo del sociologo, l'azione sociale, l'etica della convinzione e della responsabilità.

Freud e la psicoanalisi (completamento del percorso di Psicologia)

La crisi delle scienze esatte negli anni Venti.

L'ESISTENZIALISMO

L'esistenzialismo come atmosfera.

Heidegger: Essere ed Esser-ci, l'analitica esistenziale, essere-nel-mondo, la cura, l'uomo come progetto gettato, vita inautentica e vita autentica, l'essere-per-la-morte.

L'IO, IL CORPO, LA RELAZIONE

Husserl: l'approccio fenomenologico e la centralità della coscienza.

Binswanger: fenomenologia della malattia, l'analitica esistenziale del malato mentale, il rapporto medico paziente.

Basaglia: la malattia mentale e l'angoscia, l'esclusione, l'istituzione, il corpo vissuto, la relazione tra distanza e vicinanza.

Levinas: il volto e l'etica, critica alla metafisica occidentale, totalità e infinito.

Testi:

Brani tratti da: R. Laing, *L'io diviso*; Franco Basaglia, *L'utopia della realtà*, raccolta di saggi; Levinas, *Totalità e infinito*.

LA RIFLESSIONE SUI TOTALITARISMI E SUL POTERE (percorso di educazione civica)

Freud: la lettura sociale in Psicologia delle masse e analisi dell'io;

Arendt: *Vita activa* lavorare, fare, agire; le caratteristiche dell'agire e lo spazio pubblico.

La banalità del male e il processo ad Eichmann.

Le caratteristiche di un totalitarismo.

FILOSOFIA PER L'AGENDA 2030: La filosofia del genere (lineamenti generali)

Irigaray: critica al sapere maschile e valorizzazione della differenza femminile,

Butler: *Undoing gender*, sesso, genere, costruzioni concettuali e disuguaglianze.

Testi:

Brani tratti da Freud, *Psicologia delle masse*, Arendt, *Vita activa*

J. Butler, *Undoing gender*.

LAVORI DEGLI STUDENTI SU TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Sono stati assegnati i seguenti approfondimenti:

1. Libertà e liberazione: riflessioni a partire da Nietzsche;
2. La filosofia come prassi: riflessioni a partire da Marx

Metodologie

Lezioni frontale con spazi di domande e di dialogo;

Supporti visivi LIM e PPT;

Uso della piattaforma google classroom;

incontri sul tema della legalità e dei diritti;

Collaborazioni e presenze con docenti del CdC su tematiche interdisciplinari.

Strumenti

Libro di testo in adozione e materiali prodotti dall'insegnante, testi degli autori

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state scritte e orali. I parametri di valutazioni sono quelli esplicitati nel Ptof.

STORIA

Prof.ssa Minardi Emanuela

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è sempre stata attenta e partecipe alle lezioni. Gli studenti sono particolarmente interessati alle tematiche storiche e al legame col presente. Mostrano infatti buone capacità di rielaborazione personale e di valutazione critica della realtà che li circonda.

Hanno sempre rispettato gli impegni di lavoro con puntualità e responsabilità. I risultati raggiunti sono ottimi grazie all'impegno che ha permesso loro di colmare una preparazione che non sempre è stata regolare negli anni precedenti.

Obiettivi di apprendimento/competenze raggiunte

- Conoscere le linee generali delle principali vicende della storia mondiale;
- Saper contestualizzare gli eventi storici;
- Saper tratteggiare una sintesi di un determinato periodo e operare confronti e collegamenti;
- Essere in grado di leggere e contestualizzare diversi tipi di fonte;
- Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina;
- Mettere a confronto diverse interpretazioni degli eventi;
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale per una cittadinanza attiva con aperture ad altri contesti legislativi.

Contenuti

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Europa della seconda Rivoluzione industriale, gli imperi, l'Italia di Giolitti.

La polveriera dei Balcani e lo scoppio della 1° guerra mondiale.

Il fronte orientale e il fronte occidentale; la guerra di posizione e le trincee.

L'Italia tra interventisti e neutralisti, l'ingresso dell'Italia in guerra, il fronte italiano.

Il genocidio degli Armeni.

Il 1917: entrata degli USA, la disfatta di Caporetto, la difficile situazione della Russia.

1918-19: la conclusione della guerra e i trattati di pace, la caduta degli imperi.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Il socialismo in Russia, bolscevichi e menscevichi, la situazione della Russia sotto gli zar.

La rivoluzione di febbraio: governo provvisorio e soviet; la rivoluzione di ottobre: Lenin al potere.

La guerra civile, dall'economia di guerra alla NEP.

Dopo Lenin.

IL DIFFICILE PRIMO DOPOGUERRA e LA NASCITA DEI TOTALITARISMI

Le condizioni politiche ed economiche dell'Europa all'indomani della guerra.

La difficile situazione della Repubblica di Weimar.

L'Italia e gli irredentisti; il biennio rosso e la nascita di nuovi partiti di massa.

L'Italia: dai Fasci di combattimento alla marcia su Roma.

Mussolini al governo, le elezioni del 1924 e l'assassinio Matteotti.

1925-26: le leggi fascistissime e la dittatura, le politiche economiche e del consenso, le persecuzioni degli oppositori.

LA CRISI DEL '29

La crisi di Wall Street e le sue ripercussioni in America e in Europa

Il New Deal di Roosevelt e la politica keynesiana.

IL CONSOLIDAMENTO DEL FASCISMO E DEL NAZISMO

La Germania: l'ascesa di Hitler e la motivazione del consenso.

Il nazismo e lo stato, le scelte economiche, l'ideologia, il consenso e la politica del terrore delle SA e SS. Le leggi razziali e le persecuzioni.

Eventi significativi del regime: la notte dei cristalli, il rogo dei libri, il progetto T4.

La politica espansionistica.

L'Italia negli anni '30: le politiche economiche e l'autarchia, l'organizzazione della vita civile, le leggi razziali.

La politica estera di Mussolini: la conquista dell'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania.

La Russia di Stalin: i piani quinquennali, costruzione del consenso e politica del terrore. Il genocidio ucraino.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso il conflitto: il patto d'acciaio, il patto Ribbentrop-Molotov, l'invasione della Polonia.

La guerra lampo e l'invasione della Francia. L'Italia in guerra e i primi insuccessi nei Balcani e in Africa.

L'espansione dell'Asse in Europa e in Asia e l'attacco all'Unione Sovietica.

La guerra nel Pacifico e l'entrata in guerra degli Stati Uniti.

1942: le prime sconfitte dell'Asse.

1943: lo sbarco degli alleati in Sicilia, il fronte italiano, la caduta del fascismo, l'armistizio e la costituzione della repubblica di Salò. La guerra civile in Italia e la resistenza partigiana.

Dalla linea Gustav alla linea Gotica: la liberazione dell'Italia e il ruolo del CLN.

1944: Lo sbarco in Normandia e l'avanzamento dei russi.

1945: la capitolazione della Germania e la fine della guerra. La conferenza di Jalta.

La bomba atomica: dal progetto Manhattan alla resa del Giappone.

La Shoah: dai ghetti alla soluzione finale, i campi di concentramento e di sterminio. Vittime dello sterminio.

PANORAMA DEL SECONDO DOPOGUERRA

Il mondo all'indomani del secondo conflitto: la spartizione delle aree di influenza, i processi di Norimberga, l'occupazione della Germania, la costituzione dell'ONU; l'Europa dal manifesto di Ventotene alla CEE.

La creazione dello Stato di Israele e l'inizio delle guerre arabo-israeliane.

LA GUERRA FREDDA: DALLA COESISTENZA COMPETITIVA ALLA COESISTENZA PACIFICA

Le politiche dei due blocchi negli anni Cinquanta: gli aiuti economici, le alleanze militari, i conflitti di Corea e arabo-israeliani, la politica del nemico.

La destalinizzazione di Chruščëv e l'invasione di Polonia e Ungheria.

Gli Usa e la crescita economica, la lotta per i diritti degli afroamericani. Kennedy.

Il boom economico dell'Occidente. La corsa agli armamenti. La corsa allo spazio.

La crisi di Cuba e l'inizio della distensione.

La Francia di De Gaulle, l'Inghilterra del Welfare, la Germania dei socialdemocratici.

Il Concilio Vaticano II.

L'ITALIA NEGLI ANNI CINQUANTA - SESSANTA

Il referendum, la Costituzione e i suoi principi ispiratori, le prime elezioni.

La politica centrista della DC e De Gasperi, la ricostruzione economica.

La partecipazione dello Stato all'economia, il miracolo italiano.

Squilibri Nord-Sud e l'emigrazione.

Fanfani e Moro e la politica di Centro-sinistra.

IL MONDO ASIATICO (in sintesi)

L'indipendenza dell'India, il Pakistan, il Bangladesh.

La guerra del Vietnam e gli Stati Uniti, la dittatura dei Khmer Rossi.

La Cina di Mao. La Cina alla morte di Mao e l'allontanamento dall'URSS.

LA SVOLTA DEL '68 E GLI ANNI SETTANTA

Contestazione giovanile negli USA, beat generation e movimento hippy; la contestazione giovanile in Europa e le rivendicazioni operaie; nuovi stili di vita e di pensiero.

La crisi petrolifera e le risposte alla crisi. Il neoliberalismo di Regan e della Thatcher.

L'Europa a 12 e il Parlamento europeo.

Il Sessantotto in Italia: lo statuto dei lavoratori e il nuovo diritto di famiglia.

Gli anni di piombo in Italia: le stragi e gli attentati politici, la politica di Moro e la sua uccisione.

GLI ANNI OTTANTA (e cenni agli anni '90)

La crisi dell'URSS, la perestrojka di Gorbačëv, la caduta del comunismo e del muro di Berlino.

Il mondo post- comunista, le tensioni in Medio oriente.

L'Italia della prima repubblica e le stragi di mafia.

Le grandi inchieste: Falcone e Borsellino, Mani Pulite.

L'avvento della globalizzazione: economia e tecnologia.

PERCORSO SPECIFICO DI EDUCAZIONE CIVICA:

LA GIORNATA DELLA MEMORIA: attività in preparazione alla giornata della memoria e partecipazione alla mostra curata dal nostro Liceo presso la Biblioteca comunale.

APPROFONDIMENTI SULLA CARTA COSTITUZIONALE

Nascita e struttura della Costituzione italiana.

Lettura e commento di articoli della Costituzione con particolare riferimento ai primi 12.

Fondamenti dello stato democratico (anche in riferimento allo studio dei totalitarismi).

Orientamenti e problemi aperti.

La questione del lavoro oggi.

Metodologie

Lezioni frontale con spazi di domande e di dialogo;

Supporti visivi LIM e PPT;

Uso della piattaforma google classroom;

Incontri sul tema della legalità e dei diritti;

Discussioni e riflessioni su temi di attualità.

Strumenti

Libro di testo in adozione e materiali prodotti dall'insegnante, materiale cartografico e fonti visive.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state scritte e orali. I parametri di valutazioni sono quelli esplicitati nel Ptof. Per alcuni alunni sono state svolte verifiche anche in didattica a distanza.

Prof.ssa Elena Baccarini

Relazione sulla classe

La classe mi è stata assegnata dall'anno scolastico 2019-2020 (secondo anno), nonostante nei primi anni ci sia stato un forte lavoro sul metodo di studio e sulla motivazione, alcuni studenti nel corso del tempo, hanno lasciato questo percorso di studi, seguendo un altro. A partire dal terzo anno gli alunni e le alunne hanno dimostrato sempre più un certo interesse verso la materia, una buona capacità organizzativa, una puntualità nei compiti e nello studio, che li ha portati ad una maturazione scolastica che gli ha permesso di acquisire un discreto metodo di studio e quelle competenze necessarie al loro futuro, tipiche dell'indirizzo Scienze Umane. Sicuramente le attività PCTO sono state svolte con un interesse maggiore ma anche il programma è stato portato avanti senza particolari problemi, integrato con documenti informatici, l'utilizzo di classroom, e in alcuni casi con una metodologia più laboratoriale, cercando sempre continui riferimenti all'attualità.

Per quanto riguarda il profitto, per alcuni si è mantenuto costante con buoni risultati e in alcuni casi anche ottimo, per altri è migliorato e maturato nel tempo, mentre solo per alcuni (pochi), c'è stata più difficoltà a raggiungere la sufficienza. Nel complesso sono riusciti a maturare la capacità di sapersi orientare tra le discipline e nell'argomentare sia in forma scritta che orale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno:

- acquisito la conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- raggiunto la capacità di identificare i modelli teorici e le relative conseguenze sul piano dell'educazione e della costruzione dell'identità, dando agli stessi una valutazione che faccia riferimento anche ad una personale posizione di pensiero;
- acquisito capacità di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- acquisito strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Obiettivi raggiunti nel quinto anno (Pedagogia, Sociologia, Antropologia)

- Conoscere le principali teorie e autori della riflessione pedagogica del '900 e in particolare le esperienze delle scuole nuove-attive.
- Comprendere e confrontare i diversi modelli educativi ed il loro rapporto con i modelli di oggi
- Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti
- Riconoscere i fondamentali legami tra la psicologia dell'apprendimento e i modelli dell'educazione formale e non;
- conoscere le principali problematiche educative legate ai media e all'uso delle nuove tecnologie;
- Saper condurre una azione educativa e didattica che tenga conto delle diversità, - soprattutto in prospettiva interculturale;

- Conoscere i fondamenti di una pedagogia che valorizza il dialogo come strumento di costruzione umana e sociale;
- Individuare ed interpretare i temi e problemi della ricerca sociologica
- Saper descrivere la condizione dell'uomo nella società globalizzata evidenziando le particolari dinamiche sociali della post-modernità;
- Valutare l'azione dei new media sull'individuo e sulla società;
- Conoscere le principali teorie sociologiche contemporanee
- Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche
- Riconoscere le nuove categorie concettuali dell'antropologia contemporanea;
- Utilizzare un corretto lessico specifico per ciascuna delle discipline affrontate;
- Saper discutere una problematica dal punto di vista psico-pedagogico e socio-antropologico utilizzando un puntuale riferimento agli autori.

COMPETENZE

L'insegnamento delle Scienze umane, in un'ottica multidisciplinare, fornisce allo studente le competenze utili:

1. a riconoscere i principali temi del confronto educativo contemporaneo
2. a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale , con particolare attenzione ai fenomeni interculturali ,ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza ,all' integrazione dei disabili
- 3.a comprendere le trasformazioni socio-culturali indotte dal fenomeno della globalizzazione
- 4.a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psico-sociali

Testi in uso:

"La prospettiva Antropologica" E. Clemente R. Danieli Paravia

"La prospettiva Sociologica" E. Clemente R. Danieli Paravia

"Educazione al futuro la Pedagogia del novecento e del duemila" U. Avalle M. Maranzana Paravia

PROGRAMMA

LA SCUOLA INCLUSIVA

Maria Montessori :

- Il metodo : la scuola su misura, il materiale didattico scientifico, la maestra direttrice o umile
- L'educazione sensoriale
- L'educazione alla pace

Approfondimenti:

- Lettura libro i *"La scoperta del bambino"* di M. Montessori (attività svolta a gruppi)

- Lettura testo pag. 76-77-78 *"Il disciplinamento del bambino in casa e a scuola"* da *"L'autoeducazione"* di Maria Montessori
- Visione spezzoni del film *"Una vita per i bambini"* Rai

Le sorelle Agazzi

- la nascita della scuola materna
- Il museo delle cianfrusaglie.

Approfondimenti:

- L. 444 1968 la nascita della scuola materna statale
- Lettura pag. 22-23 *"Una maestra compagna di giuoco"* sorelle Agazzi

O. Decroly:

- La scuola di insegnamento speciale
- La scuola rinnovata
- i centri d'interesse e il piano delle idee associate

E. Claparède:

- L'educazione funzionale
- L'insegnamento individualizzato e la scuola su misura
- L'importanza del gioco
- La funzione del maestro
- La valutazione e la nascita del test di intelligenza QI (Binet)

La diversabilità

- Differenza tra disabilità handicap e menomazione
- Storia della legislazione dalla 517 (l'abolizione delle scuole speciali e l'insegnante di sostegno) alla legge 104 del 1992
- L'integrazione nella scuola ruolo e compito degli insegnanti
- la legge 170 del 2010 sui DSA e BES 2012
- L'educazione compensatoria

COMUNICAZIONE, NUOVE TECNOLOGIE E L'EDUCAZIONE AI MEDIA

Tra Pedagogia e Sociologia

- L'industria culturale: la definizione di T. Adorno e M.Horkheimer
- La funzione sociale della stampa, della fotografia, del cinema
- La nascita della società di massa e della cultura di massa, differenza tra massa e folla
- Marshall McLuhan il "villaggio globale" e "Il medium e il messaggio"
- La cultura della televisione: gli studi di U. Eco "paleotelevisione" e "neotelevisione"; "apocalittici ed integrati"
- La natura pervasiva della televisione e la distinzione tra apocalittici ed integrati di U.Eco
- E. Morin e la televisione come fabbrica dell'immaginario e visione positiva
- Riflessioni negative : T. Adorno, P.P.Pasolini
- La fruizione della televisione nell'età evolutiva, le ricerche di A.O. Ferraris
- La tutela dei minori la legge Mammi 1990 e successive integrazioni 2004
- I new media e la cultura della rete, i social media, M. Prensky e i nativi digitali, rischi e abuso dei social
- L'educazione ai mass-media: il ruolo della scuola, la media education, digital literacy la didattica multimediale, le CI@ssi 2.0

Approfondimento:

K. Popper lettura parti del libro "Cattiva maestra televisione una patente per fare tv" pag. 340-341 testo di Pedagogia

S. Papert e le macchine per insegnare , il programma "Logo"

LA GLOBALIZZAZIONE tra Sociologia e Antropologia (educazione civica)

- Definizione e presupposti storici, cause e conseguenze
- Il concetto di cultura nel mondo globalizzato il concetto di ibridazione
- La globalizzazione economica, il fenomeno della delocalizzazione
- La globalizzazione politica: la nascita delle grandi organizzazioni internazionali NATO, OMS, FAO, UNICEF, le organizzazioni non governative, le cause processo di democratizzazione, esogene ed endogene; la nascita della democrazia dopo la seconda guerra mondiale .
- M. Augé e l'indagine sui sui non-luoghi
- Conseguenze globalizzazione:le posizioni critiche , i no global , gli anonymous e gli indignatos, i movimenti per la tutela dell'ambiente. Il problema globale ambientale e il protocollo di Kioto , l'Agenda 2030

- L'uomo globalizzato: Z. Bauman e il significato di "*Vita liquida*"

EDUCAZIONE ALTERNATIVA E PROSPETTIVE CONTEMPORANEE

- **L'esperienza delle scuole nuove**
- C. Reddie e la scuola di Abbotsholme
- B. Powell e lo scoutismo
- J. Maritain e l'attivismo cattolico: una pedagogia nuova per un nuovo umanesimo
- A. Gramsci e l'attivismo cattolico
- G. Gentile e l'attualismo pedagogico e la riforma della scuola del 1923
- L'educazione al tempo del fascismo (ppt su classroom)
- C. Rogers e la pedagogia non direttiva e l'insegnante facilitatore
- I. Illich e la descolarizzazione
- E. Morin e la riforma dell'insegnamento, "*La testa ben fatta*"

LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI

- S. Freud la psicoanalisi, la teoria dello sviluppo psicosessuale e le implicazioni pedagogiche
- Oltre il freudismo : C.G. Jung e l'inconscio collettivo
- J. Piaget lo sviluppo cognitivo e la concezione pedagogica
- J.S. Bruner , vita e contesto storico-culturale ; il superamento del comportamentismo e la visione strutturalista dell'apprendimento, il curriculum a spirale, l'insegnante programmatore, le competenze, i sistemi di rappresentazione ; differenze con Piaget , la dimensione sociale dell'apprendimento e culturale.
- H. Gardner e le intelligenze multiple

LA RICERCA E I SUOI METODI

- Antropologica: il modello di Malinowski , le fasi della ricerca, la monografia etnografica, la professione dell'antropologo
- Sociologica: l'oggetto e gli scopi della ricerca, i metodi qualitativi e quantitativi, gli strumenti dell'inchiesta, la professione del sociologo
- Pedagogica: il metodo descrittivo e osservativo.

DEMOCRAZIA-CITTADINANZA ED EDUCAZIONE AI DIRITTI (educazione civica)

Tra Pedagogia ed Antropologia

J. Dewey

- L'attivismo pedagogico
- La scuola progressiva
- Democrazia ed educazione
- La scuola laboratorio

Approfondimento:

Lettura "Una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale" da "*Il mio credo pedagogico*" di J. Dewey

I seguaci di J. Dewey: Kilpatrick e il metodo per progetti; H Parkhurst e il Piano Dalton; Washburne e l'educazione progressiva (Parte riassuntiva del testo di Pedagogia)

Don Milani

- La scuola popolare di Barbiana

Approfondimento:

La lotta di classe (su classroom)

Approfondimenti:

- Lettura integrale libro "*Lettera a una professoressa*" di Don Milani e i ragazzi di Barbiana
- approfondimento attraverso una lente moderna
- La riforma della scuola media unica 1962

Alexander Neill

- Summerhill e la scuola non direttiva

P.Freire

- la pedagogia degli oppressi.
- Il dialogo come strumento di liberazione, alfabetizzare e coscientizzare.
- L'educatore di strada oggi

R.Cousinet

- il lavoro di gruppo.

C. Freinet

il giornale e la tipografia a scuola

EDUCAZIONE CIVICA , ALLA CITTADINANZA E ALLA PACE (educazione civica)

- Il '900 il secolo dei diritti e del fanciullo
- La Dichiarazione Universale dei diritti umani 1948
- la Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo 1989
- L'educazione alle differenze , all'affettività, alla sessualità
- **A. Drerup** di Amnesty International e le tre generazioni di diritti

L'educazione interculturale

- Come combattere il razzismo a scuola
- Strategie dell'educazione interculturale

Approfondimento:

- lavoro a piccoli gruppi sul fenomeno migratorio (flipped classroom)

SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA POLITICA (educazione civica)

- Il potere ; Monarchia assoluta, monarchia costituzionale e Democrazia
- Lo studio di Foucault: la microfisica del potere e le sue dimensioni macro e micro
- L'articolo 11 della Costituzione Italiana.
- I villaggi di pace : Rondine cittadella della pace esempio di scuola volta alla cooperazione internazionale
- Lo Stato definizione ,
- la nascita dello stato moderno egli studi di Hobbes da "*Il Leviatano*"
- Max Weber, i tre "*ideal tipi*"
- lo Stato assoluto, la monarchia costituzionale, la democrazia
- Stato totalitario : caratteristiche e differenze con la dittatura.
- Lo studio di H Arendt. "La banalità del male"
- I sistemi politici centralizzati, il chiefdon e lo Stato
- Antropologia della guerra
- Differenze tra faida e razza
- Le cause della guerra: prossime e remote
- E.Kant la democrazia è garanzia di pace da "*La pace perpetua*"

Approfondimento:

Raccordo con la psicologia sociale: Milgram e Zimbardo l'obbedienza all'autorità

- Lavoro a piccoli gruppi sui leader carismatici

- Analisi del comportamento di Mussolini quando dichiara guerra all'Italia nella seconda guerra mondiale

Lo stato sociale

- La nascita di un nuovo modello di rapporto tra stato e società
- I diritti sociali
- Risvolti positivi e negativi del Welfare State

La scuola tra Sociologia e Pedagogia

- Caratteristiche della scuola e sua funzione sociale ed educativa
- Breve storia della legislazione scolastica
- La nascita della scuola di massa e differenze con la scuola d'élite
- Caratteristiche dei sistemi scolastici nel mondo
- La scuola inclusiva
- La crisi della scuola e la buona scuola , gli impegni del nuovo millennio

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali e dialogate; Incontri con esperti; flipped classroom, esercitazioni scritte ; lettura di testi; visione materiale video e ppt.

Strumenti didattici

- Libri di testo ;
- Appunti e dispense
- Costruzioni di mappe
- Filmati;
- Materiali di lettura consigliati dal docente.

Verifiche e valutazioni

Si sono effettuate verifiche scritte (tre a quadrimestre)

Comprensione e analisi di testi di autori significativi;

Elaborati con risposte aperte;

Elaborati di discussione di questi sul modello della seconda prova;

Simulazione di seconda prova (11 maggio 2023)

Si sono inoltre effettuate verifiche orali.(tre a quadrimestre) sia formative che sommativa

Le valutazioni scritte hanno tenuto conto della scheda di valutazione proposta per la seconda prova dal ministero, dove viene valutata la pertinenza dell'elaborato, le conoscenze, l'argomentazione e il lessico.

Per le prove orali si è tenuto conto della scheda di valutazione delle prove orali che valuta conoscenze, capacità di effettuare collegamenti, correttezza e fluidità del linguaggio e del lessico specifico.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Pasqualina Laselva

COMPETENZE

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche.
- Conoscere i beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio.

OBIETTIVI

- usare un linguaggio appropriato e specifico nei confronti della disciplina,
- saper leggere un'opera pittorica, scultorea e architettonica secondo indicazioni metodologiche fornite dal docente;
- deve conoscere i musei, gli edifici storici e l'ambiente nel loro contesto storico;
- essere in grado di utilizzare gli strumenti didattici per collocare le opere e gli artisti nel Novecento;
- individuare attraverso lo stile l'artista che ha prodotto l'opera;
- inoltre alla fine del ciclo di studi dovrà essere in grado di utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dell'arte e del patrimonio storico artistico, ambientale.

ABILITA'

- Riconoscere la differenza tra manufatto e produzione in serie.
- Utilizzare alcune opere realistiche per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale.
- Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica e quella dei macchiaioli.
- Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e saperli metterli a confronto con quelli dell'ottocento.
- Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate nelle avanguardie storiche.

- Utilizzare strumenti didattici, ad esempio schede e/o tabelle, per collocare le opere e gli artisti dai primi anni del novecento al secondo dopoguerra.
- Analizzare nelle opere della Pop art americana gli oggetti, le immagini simboliche riferite alla società consumistica.
- Correlare l'uso degli strumenti informatici alla comprensione del sistema multimediale delle arti.

CONOSCENZE

- La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, lo sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche.
- Il Romanticismo europeo: l'artista e la nuova committenza borghese.
- Il Neogotico e il giardino romantico.
- Il realismo, naturalismo e verismo nella letteratura e nell'arte.
- La pittura italiana dei Macchiaioli
- La grande stagione dell'Impressionismo; la pittura *en plein air*; il rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere.
- Il Novecento: le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l'uso dei nuovi materiali in architettura.
- L'art nouveau.
- Le principali Avanguardie storiche del primo novecento dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale: analisi delle principali tecniche e dei materiali utilizzati.
- Lo sviluppo della fotografia e della cinematografia.

METODOLOGIE

- Lezione frontale e partecipata, interattiva e dialogata.
- Esercizi di lettura del testo figurativo
- Lavori di gruppo autonomi o guidati
- Flipped classroom
- Mappe concettuali
- Testi monografici
- Strumenti multimediali
- Piattaforme e-learning

- Esperienze sul territorio

PROVE DI VERIFICA

- Interrogazione
- Verifiche scritte strutturate o semistrutturate valide per l'orale
- Presentazioni e relazioni su approfondimenti

RECUPERI DELLE INSUFFICIENZE

- recupero in itinere tramite interrogazioni e/o ulteriori prove scritte
- studio individuale

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

- Approfondimenti su particolari argomenti
- Produzione elaborati multimediali
- Lavori multidisciplinari

ARGOMENTI E SCANSIONE TEMPORALE

STORIA DELL'ARTE	ARTISTI	EDUCAZIONE CIVICA
<ul style="list-style-type: none"> • Neoclassicismo <ol style="list-style-type: none"> 1. Illuminismo 2. Rivoluzione Francese 3. Rivoluzione Industriale 4. Architettura ideale 5. Pittura e Rivoluzione 6. Pittura di regime: Napoleone 	<ul style="list-style-type: none"> • Canova • David • Piranesi • Boullé 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di Land Art • Elementi di Body Art • Elementi di Street Art • Elementi di Digital Art • Arte di regime • Arte e Rivoluzione • Arte e Follia • Questione femminile • Gruppi di lavoro sui temi proposti nel documento d'Istituto • Produzione e discussione elaborati
<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo <ol style="list-style-type: none"> 1. Pittoresco 2. Sublime 3. Patriottismo 4. Interiorità 5. Revival Medioevo e Rinascimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Friedrich • Turner • Constable • Hayez • Gericault • Delacroix 	

<ul style="list-style-type: none"> ● Realismo <ol style="list-style-type: none"> 1. Anti-accademismo 2. Trionfo degli umili 3. Pittura <i>en plain air</i> 4. Pittura della macchia 5. Critica alla società 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuola di Barbizon ● Courbet ● Macchiaioli ● Fattori ● Lega 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Impressionismo <ol style="list-style-type: none"> 1. Pittura <i>en plain air</i> 2. Fotografia 3. Anti-accademismo 4. La figura dell'artista 5. Borghesia 6. Scultura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Manet ● Monet ● Degas ● Renoir ● Morisot ● Rodin ● Claudel 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Postimpressionismo <ol style="list-style-type: none"> 1. La ricerca dello sguardo interiore 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cezanne ● Gauguin ● Van Gogh 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Art Nouveau <ol style="list-style-type: none"> 1. Arti applicate 2. Verso l'organico e il sensuale 3. Crollo imperi europei 4. Art&Craft 5. Modernismo 6. Jugendstil 7. Secessione Viennese 	<ul style="list-style-type: none"> ● Morris ● Klimt ● Gaudi 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Fauves <ol style="list-style-type: none"> 1. Fuga nel mondo ideale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Matisse 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Espressionismo <ol style="list-style-type: none"> 1. Disagio psicofisico 2. Critica alla società 	<ul style="list-style-type: none"> ● Munch ● Kirchner ● Schiele ● Kokoschka 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Cubismo <ol style="list-style-type: none"> 1. Avanguardie Storiche 2. Quarta Dimensione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Picasso ● Braque 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Futurismo <ol style="list-style-type: none"> 1. Manifesto della Pittura Futurista 2. Verso la Grande Guerra 	<ul style="list-style-type: none"> ● Boccioni ● Balla 	

<ul style="list-style-type: none">• Dadalismo <ol style="list-style-type: none">1. Gioco2. Provocazione3. Sogno	<ul style="list-style-type: none">• Duchamp• Mirò• Magritte• Dalì	
---	--	--

MATEMATICA

Prof.ssa Bettoli Beatrice

Profilo della classe

La classe mi è stata affidata fin dal secondo anno del liceo.

La partecipazione all'attività didattica, l'impegno e lo studio individuali sono sempre stati di buon livello, talvolta ottimo. Le studentesse e gli studenti sono maturati durante gli anni, e la maggioranza di loro ha partecipato attivamente alle lezioni in classe, ha acquisito un metodo di studio efficiente, con un linguaggio scritto buono o molto buono e un linguaggio orale adeguato, benché non sempre approfondito (nella cura del linguaggio simbolico del calcolo e nelle rappresentazioni grafiche) e una buona capacità di orientamento all'interno della disciplina. Non tutti gli studenti hanno lavorato con continuità e di conseguenza la preparazione della classe non è omogenea.

Gli allievi e le allieve hanno acquisito le conoscenze negli ambiti trattati e hanno raggiunto livelli di competenze in modo differenziato: un gruppo di alunni utilizza le conoscenze, le procedure e il calcolo in modo sicuro, altri studenti, pur avendo una preparazione discreta, presentano limiti di comprensione dei concetti, dell'uso dei processi e di correttezza nella scelta delle soluzioni di calcolo, a causa di uno studio eccessivamente mnemonico e poco ragionato.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Lo studio della matematica è articolato in due ore settimanali nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo.

Dati i tempi ristretti e ritardi accumulati negli anni nel seguire le linee tracciate dal Ptof della scuola, ho scelto di privilegiare gli strumenti dell'algebra pertinenti alla trattazione delle funzioni razionali intere e fratte, pur cercando (soprattutto nel quarto anno di corso) di presentare il maggior numero di aspetti del calcolo delle principali operazioni non algebriche.

Durante la classe terza sono stati trattati: le rette con le equazioni e i sistemi di primo grado, i radicali, la scomposizione di polinomi, le frazioni algebriche, le parabole sul piano cartesiano con i sistemi e le disequazioni di secondo grado. Durante la classe quarta sono state riprese le disequazioni di secondo grado e superiori, per poi affrontare lo studio delle funzioni in generale; sono poi state introdotte in particolare le funzioni esponenziali e logaritmiche, con le proprietà delle operazioni, la risoluzione di equazioni e disequazioni.

Nella classe conclusiva, sono stati trattati i concetti di base della goniometria e nozioni di trigonometria per la risoluzione di triangoli rettangoli. La maggior parte dell'anno scolastico è stata incentrata sull'introduzione degli strumenti dell'analisi, il calcolo dei limiti e delle derivate, per applicarli allo studio delle funzioni razionali intere e fratte.

Durante l'intero anno scolastico, data anche la concatenazione propedeutica degli argomenti trattati, questi sono stati ripresi varie volte e in diversi momenti per attuare i necessari chiarimenti e rendere possibile il loro consolidamento.

Programma Svolto

Gli argomenti del primo quadrimestre sono stati:

Goniometria, funzioni goniometriche e trigonometria:

- Misure angolari in gradi e in radianti. Angoli impropri e angoli negativi.
- Lettura degli angoli sulla circonferenza goniometrica.

- Funzioni goniometriche (seno, coseno): definizione geometrica, lettura sulla circonferenza goniometrica, periodicità, relazioni fondamentali, valori delle funzioni goniometriche per angoli particolari (angolo retto, piatto, 270°, angolo giro, 30°, 45°, 60°);
- Equazioni goniometriche elementari.
- Risoluzione dei triangoli rettangoli mediante le definizioni delle funzioni goniometriche.
- Rappresentazione sul piano cartesiano di senoide, cosenoide e tangente.

Ripasso sulle funzioni e le loro proprietà:

- Le funzioni reali di variabile reale: definizione e terminologia, dominio e codominio, immagine e controimmagine utilizzando la legge, come pure i grafici sul piano cartesiano.
- Ripasso sui domini delle funzioni algebriche, con rappresentazione delle restrizioni sul piano cartesiano.
- Gli zeri e lo studio del segno di una funzione. Ripasso sulla risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, di grado superiore al secondo solamente se monomie o scomponibili mediante raccoglimento totale.

I limiti:

- Cenni alle nozioni fondamentali della topologia dell'insieme \mathbb{R} : gli intervalli limitati e illimitati, gli intorni di un punto e di infinito, i punti di accumulazione.
- Introduzione al concetto di limite attraverso l'analisi del comportamento grafico delle funzioni a partire dalla corrispondenza tra i punti che si avvicinano a x e quelli che si avvicinano a y (sia esso corrispondente a $f(x)$ oppure no).
- Il calcolo dei limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte:
 - limite di funzioni polinomiali per x che tende ad un numero finito;
 - limite di quozienti di funzioni polinomiali per x che tende ad un numero finito (nel caso con zero al denominatore, determinazione del segno di infinito mediante il segno della funzione).
 - risoluzione delle forme indeterminate $[0/0]$ mediante scomposizione dei polinomi (con il raccoglimento totale e con il trinomio di secondo grado).
- Le funzioni continue e i punti di discontinuità di prima specie (con accenno al limite destro e sinistro), seconda e terza specie con esempi grafici di continuità e discontinuità.
- Il calcolo dei limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte:
 - forme indeterminate $[\infty-\infty]$ e $[\infty/\infty]$ mediante il raccoglimento della x di grado massimo.

Gli argomenti del secondo quadrimestre sono stati:

I limiti nello studio di funzioni:

- Determinazione e riconoscimento dei punti di discontinuità di una funzione tramite il calcolo dei limiti sui valori fuori dal dominio: punto vuoto e asintoto verticale.
- Analisi del comportamento all'infinito della funzione: asintoti orizzontali e obliqui.
- Grafico probabile della funzione in cui riportare dominio, segno della funzione, (eventuali) punti vuoti, (eventuali) asintoti.

La derivata di una funzione:

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto; loro significato geometrico come coefficienti angolari della secante e della tangente. Ruolo della derivata come funzione che restituisce punto per punto il coefficiente angolare della tangente.

- Derivate delle funzioni elementari:
 - derivata di una costante
 - derivata della funzione identità
 - derivata di una potenza dell'incognita x .
- Regole di derivazione:
 - derivata della somma algebrica di funzioni
 - derivata del prodotto di funzioni,
 - derivata del quoziente di funzioni.

Le derivate nello studio di funzioni:

- Rappresentazione di funzioni crescenti e decrescenti.
- Lo studio del segno della derivata per la crescita e decrescenza della funzione.
- Punti stazionari e loro classificazione: massimi, minimi e di flesso orizzontale.

Lo studio delle funzioni:

- Studio di una funzione (solamente per funzioni razionali fratte) a partire dalla legge fino a disegnarne il grafico probabile
 - determinazione del dominio
 - zeri di una funzione
 - studio del segno della funzione
 - studio dei punti di discontinuità
 - studio del comportamento a infinito
- Riconoscere le caratteristiche della funzione a partire dal grafico.

Metodologie

Le lezioni sono state frontali e dialogate, per favorire l'apprendimento delle procedure e l'uso corretto del linguaggio formale matematico.

Le conoscenze teoriche trattate sono state introdotte oppure accompagnate da esempi che stimolassero l'intuizione dei concetti. Le definizioni sono state aggiunte per dare un quadro più corretto formalmente e sono state ridotte all'essenziale.

Ho cercato di dare un quadro generale il più possibile organico sulle caratteristiche delle funzioni algebriche, in modo che i concetti trattati e le procedure di calcolo apprese fossero tutti utilizzabili per questo scopo. Lo studio di funzioni si è limitato alle funzioni razionali intere o fratte (soprattutto queste ultime mostrano aspetti più interessanti).

Ho limitato i tipi di funzioni trattate a causa dell'esiguità delle ore di lezione e per poter assicurare alla maggioranza della classe tempi di apprendimento non troppo stretti con occasioni di recupero. Sono stati evitati esercizi con calcoli che richiedono particolari tecniche, privilegiando quelle applicabili alla maggioranza delle funzioni. Per il recupero in itinere, in particolare, sono stati svolti esercizi di ripasso, esercitazioni in preparazione alle verifiche, correzione delle verifiche e verifiche di recupero.

Gli studenti hanno avuto a disposizione il contenuto delle lavagne salvate in classe (grazie all'uso della lavagna digitale) con le spiegazioni e le risoluzioni di esercizi.

Materiali didattici

Testo in adozione: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Lineamenti di Matematica.azzurro (con Tutor) 5, Zanichelli.

Schede fornite dall'insegnante.

Prove di verifica

La valutazione degli alunni è avvenuta per la maggior parte attraverso prove scritte per verificare le abilità nella scelta e nell'applicazione delle procedure di calcolo, la correttezza delle definizioni di base e le capacità di lettura e scrittura delle caratteristiche delle funzioni sul piano cartesiano.

Le ultime prove orali comprenderanno domande su grafici da analizzare ricercando in essi gli elementi studiati o (viceversa) ricostruire a partire dai risultati degli studi; le leggi delle funzioni, studiate nelle verifiche scritte, verranno riproposti cercando di ridurre i calcoli o limitarli alle tecniche essenziali.

Prof. ssa Bettoli Beatrice

Profilo della classe

La classe mi è stata affidata fin dal secondo anno del liceo.

La partecipazione all'attività didattica, l'impegno e lo studio individuali sono sempre stati di buon livello, talvolta ottimo. Le studentesse e gli studenti sono maturati durante gli anni, e la maggioranza di loro ha partecipato attivamente alle lezioni in classe, ha acquisito un metodo di studio efficiente.

Un consistente gruppo di studentesse e studenti ha acquisito una più che buona conoscenza dei fenomeni presentati durante l'anno scolastico e delle loro rappresentazioni. Altri e altre non hanno lavorato con continuità e di conseguenza hanno una preparazione che si può definire sufficiente.

La maggioranza degli studenti sa interpretare le leggi con sufficiente e spesso buona autonomia e utilizzare i modelli dei fenomeni studiati. Le maggiori difficoltà si sono riscontrate nell'uso del linguaggio, sia nella notazione matematica, che è stata perciò di utilizzo contenuto, che nell'argomentare rigorosamente con le corrette scelte lessicali. Pertanto, buona parte della classe ha raggiunto in questo aspetto un livello discreto, alcuni buono o molto buono, mentre gli altri studenti impiegano un linguaggio essenziale.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Il curriculum prevede l'insegnamento della fisica per due ore settimanali negli ultimi tre anni di corso.

Durante la classe terza gli studenti e le studentesse hanno affrontato i primi concetti della fisica, con le grandezze fondamentali e il calcolo in notazione scientifica; la maggior parte dell'anno è stata dedicata allo studio della cinematica.

Nella classe quarta sono state introdotte le forze nell'ambito della statica e della dinamica. In un modulo sono stati approfonditi temi legati alla storia delle leggi sul moto dei pianeti e alla relatività dei moti. È stato poi introdotto il concetto di energia meccanica, a partire dal lavoro delle forze.

Nell'ultimo anno di corso ho ritenuto importante per la formazione personale e sociale degli studenti arricchire la programmazione sulle energie dedicando una parte al problema delle fonti energetiche. Come argomento propedeutico sono state studiate termologia e termodinamica. Sono poi stati studiati i fenomeni elettromagnetici, cercando di darne un quadro che portasse al concetto di campo elettromagnetico.

Programma Svolto

I contenuti disciplinari trattati nel Primo Quadrimestre sono stati i seguenti:

Termologia e Termodinamica:

- La temperatura e la sua misura.
- Il termometro e le scale termometriche.
- L'equilibrio termico e il principio zero della termodinamica.
- I cambiamenti di stato.
- La propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento.
- Le trasformazioni di un gas. Trasformazioni isobare, isocore, isoterme, adiabatiche e cicliche.
- Leggi di Boyle e Gay-Lussac.
- Lavoro compiuto da un gas.

- Il primo principio della termodinamica con applicazioni alle trasformazioni.
- Il secondo principio della termodinamica.

Le fonti di energia, loro origine, impiego, vantaggi e svantaggi:

- Le fonti non rinnovabili, dove si trovano, come si sfruttano (in particolare quali tipi di trasformazioni energetiche richiedono), vantaggi e svantaggi connessi al loro utilizzo:
 - L'effetto serra.
 - I combustibili fossili: petrolio, carbone e gas naturale.
- Le fonti rinnovabili, dove si trovano, come si sfruttano (in particolare quali tipi di trasformazioni energetiche richiedono), vantaggi e svantaggi connessi al loro utilizzo:
 - L'energia idrica.
 - L'energia eolica.
 - L'energia solare: pannelli solari, centrali solari, il fotovoltaico.
 - L'energia geotermica.
 - L'energia da biomassa.

Fisica nucleare:

- Struttura atomica (atomo di Thomson e di Bohr). Particelle nucleari e struttura del nucleo.
- Numero atomico e numero di massa. Isotopi.
- Forze interne al nucleo.
- Energia di legame (cenni). Reazioni nucleari: fissione e fusione (cenni). Reazione a catena.
- Tipi di radioattività.

Quantità di elettricità e Legge di Coulomb:

- Atomo di Bohr ed elettrizzazione dei corpi per migrazione degli elettroni. Forze di attrazione e repulsione tra corpi elettrizzati.
- Conduttori e isolanti.
- Elettrizzazione per strofinio e per contatto. Suddivisione della carica in parti uguali.
- L'elettroscopio: utilizzo per stabilire se un corpo è carico oppure no e per misurare la carica.
- Principio di conservazione della carica elettrica.
- La legge di Coulomb sulla forza elettrostatica, con proporzionalità diretta e inversa delle grandezze implicate. Disegno dei vettori che rappresentano la forza con cenni al principio di sovrapposizione delle forze, senza calcolarne l'intensità.
- Elettrizzazione per induzione. Elettrizzazione per polarizzazione.

Il potenziale elettrico:

- Energia potenziale elettrica in un campo elettrico uniforme. Cenni al legame dell'energia potenziale con il lavoro delle forze del campo.
- Potenziale elettrico in un campo uniforme, con livelli di potenziale e superfici equipotenziali.

La corrente elettrica:

- La corrente elettrica: descrizione e condizioni di esistenza. Definizione di intensità di corrente. Verso della corrente.
- Circuito elettrico elementare: generatore, utilizzatore, interruttore e loro ruolo. Verso della corrente. Utilizzatori in serie e in parallelo.
- La prima legge di Ohm e la resistenza (senza grafici i-V).

Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico:

- Campo magnetico generato dai magneti, sua rappresentazione mediante linee di forza, confronto con il campo elettrico. Ruolo dell'ago magnetico nella rilevazione di un campo magnetico. Campo magnetico terrestre.
- Esperienza di Oersted. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e rappresentazione mediante linee di campo. Regola della mano destra.
- Esperienza di Faraday. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente nel caso in cui campo e filo siano perpendicolari. Regola della mano destra. Definizione del campo mediante la forza sul filo (solamente nel caso in cui il filo sia perpendicolare al campo).
- Forza di Lorentz su una carica in moto in un campo magnetico (solamente nel caso in cui la velocità sia perpendicolare al campo).
- Rappresentazione mediante linee di campo e vettori dei campi magnetici generati da spire e solenoidi.
- Cenni all'origine comune dei campi magnetici dalle correnti elettriche: ipotesi di Ampere sulle microcorrenti.
- Esperienza di Ampere. Forze tra correnti elettriche.

Le onde elettromagnetiche (cenni)

- Le correnti indotte.
- Il campo elettrico indotto e il campo magnetico indotto: il campo elettromagnetico.
- Onde elettromagnetiche: origine, propagazione, classificazione mediante la frequenza o la lunghezza d'onda.

La relatività ristretta (cenni)

- Invarianza della velocità della luce in contrasto con la relatività galileiana.
- Crisi del concetto di simultaneità; dilatazione dei tempi; contrazione delle lunghezze.

Contenuti legati all'Educazione Civica

Le fonti di energia, loro origine, impiego, vantaggi e svantaggi, impatto sull'ambiente:

- Le fonti non rinnovabili, dove si trovano, come si sfruttano (in particolare quali tipi di trasformazioni energetiche richiedono), vantaggi e svantaggi connessi al loro utilizzo:
 - L'effetto serra.
 - I combustibili fossili: petrolio, carbone e gas naturale.
- Le fonti rinnovabili, dove si trovano, come si sfruttano (in particolare quali tipi di trasformazioni energetiche richiedono), vantaggi e svantaggi connessi al loro utilizzo:
 - L'energia idrica.
 - L'energia eolica.
 - L'energia solare: pannelli solari, centrali solari, il fotovoltaico.
 - L'energia geotermica.
 - L'energia da biomassa.

Metodologie

La parte relativa alle fonti di energia, al loro impiego tenendo conto di vantaggi e svantaggi è stata trattata dagli studenti mediante ricerche e presentazioni per gruppi.

Gli altri argomenti sono stati illustrati con lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione. Per limiti oggettivi di tempo e per completare, se pure solo in parte, un programma che mantenesse la propedeuticità dei fenomeni e dei modelli introdotti, ho scelto di insistere su uno studio teorico, sulla comprensione della terminologia e delle formule fondamentali, e sulle rappresentazioni

mediante vettori e linee delle grandezze. Per questi motivi non è stata trattata la risoluzione di esercizi numerici.

Il riferimento dei materiali utilizzati è stato in gran parte il manuale, integrato da schede e presentazioni a mia cura. Per illustrare i fenomeni e le esperienze di laboratorio, ho utilizzato i filmati allegati al manuale ed esperimenti virtuali tratti da applet interattive prese dal web.

Gli studenti hanno avuto a disposizione il contenuto delle lavagne salvate in classe (grazie all'uso della lavagna digitale) con le spiegazioni svolte.

Materiali didattici

Testo in adozione: Ugo Amaldi, Le traiettorie della fisica.azzurro. Elettromagnetismo. Relatività e quanti, Zanichelli.

Materiale multimediale in dotazione al libro di testo.

Applet e animazioni tratte soprattutto dai siti: <https://phet.colorado.edu/it/>

Prove di verifica

La valutazione degli alunni è avvenuta attraverso prove orali e scritte, sotto forma di lettura o scrittura di rappresentazioni grafiche (con vettori o linee di forza), quesiti vero/falso, domande a scelta multipla, domande aperte. In queste ultime si è verificato, oltre alla conoscenza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, nell'ambito metodologico già descritto.

SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Di Domenico Diletta

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha affrontato lo studio delle Scienze Naturali, per 66 ore annuali, in cui vengono svolte tre diverse discipline: Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

La docente attuale è stata assegnata dalla classe seconda, e dopo un periodo iniziale di conoscenza reciproca, ha dovuto impostare una metodologia di lavoro, dovendo recuperare e riorganizzare alcuni contenuti imprescindibili, non svolti durante il primo anno.

Rispetto all'anno in corso, la difficoltà insita nell'insegnamento e nella comprensione della chimica organica e della biochimica, hanno necessariamente rallentato lo svolgimento del programma e hanno indotto la docente a compiere una scelta mirata della programmazione, rispetto a quanto deliberato nel PTOF d'Istituto. Si sono infatti approfonditi, in minor misura, alcuni contenuti delle Scienze della Terra.

Si è deciso di porre l'attenzione sul ragionamento, come prerequisito fondamentale per la comprensione e l'acquisizione dei contenuti, evitando lo studio mnemonico ed elencativo della disciplina.

La maggior parte degli studenti ha lavorato con regolarità e impegno conseguendo buoni risultati, in alcuni casi anche ottimi. Un numero esiguo di studenti ha evidenziato difficoltà, probabilmente da imputarsi ad uno studio non sempre adeguato ed efficace, e a carenze che si trascinano da tempo.

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni sono state in maggior numero di tipo frontale mirate ad esprimere concetti chiave della disciplina, cercando di coinvolgere il gruppo classe in modo tale che il processo di apprendimento fosse maggiormente significativo. Si è cercato di evitare, per quanto possibile, esposizioni ed acquisizioni di conoscenze puramente di tipo mnemonico. Sono stati anche utilizzati presentazioni in powerpoint con schemi chiarificatori e appunti aggiuntivi nelle parti del programma che risultavano, nel libro di testo, non del tutto soddisfacenti.

Durante le spiegazioni, i ragazzi sono stati invitati a lavorare insieme alla docente, per favorire la comprensione e l'acquisizione delle conoscenze.

Nell'affrontare i contenuti si è cercato, dove possibile, di partire da situazioni quotidiane, che rientrano nell'esperienza dello studente, per poi fornire strumenti utili ad interpretare i fenomeni.

Sono state proposte esperienze di attività laboratoriale di biotecnologie con Lab Car Golinelli: Screening di farine OGM.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate tramite prove di verifica orali e test scritti, in particolare per gli argomenti di chimica. Si sono svolte prove di verifica formativa e sommativa orali (su tutto il programma svolto). Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici

(pertinenza, completezza e precisione della risposta) formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione condivisa con il Dipartimento di Scienze Naturali.

Le valutazioni intermedie sono ottenute sulla base di almeno due prove a quadrimestre. Eventuali prove scritte riguarderanno la risoluzione di semplici esercizi di chimica, il riconoscimento di formule, la risposta a domande aperte e con risposte a scelta multipla.

Si precisa che qualora sia previsto nello stesso anno lo studio di due discipline diverse (ad es. chimica e biologia) non potrà essere attribuita una valutazione complessivamente sufficiente qualora le prove di una delle due discipline risultino gravemente insufficienti anche in presenza di prove pienamente sufficienti nell'altra.

CONTENUTI SVOLTI

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti la Biologia, la Chimica Organica, la Biochimica e le Scienze della Terra concentrati in sole due ore settimanali.

Basi di chimica organica

I composti organici: il protagonista della chimica organica: il carbonio, l'ibridazione del carbonio.

Le caratteristiche delle molecole organiche: le catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe.

Le basi della nomenclatura dei composti organici. Le formule in chimica organica. Le varietà di composti organici.

L'isomeria: isomeri di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria (isomeria geometrica ed enantiomeria).

Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, cenni sul benzene e i suoi derivati.

Le reazioni dei composti organici: combustione e alogenazione radicalica degli alcani; addizione elettrofila negli alcheni - reazione secondo Markovnikov.

I gruppi funzionali: alogenoderivati, gruppo ossidrilico, ossigeno eterico, gruppo carbonilico, gruppo carbossilico, gruppo estereo, gruppo amminico, gruppo ammidico.

Cenni sui polimeri e le loro principali caratteristiche.

Le biomolecole.

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e oligosaccaridi, polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa).

I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi, vitamine liposolubili.

Le proteine: gli aminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria).

Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA.

La biologia molecolare e le biotecnologie

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà: il ruolo del DNA, struttura e funzioni del DNA, il ruolo dell'RNA.

La replicazione del DNA: caratteri generali delle fasi della replicazione.

La sintesi delle proteine: caratteri generali della trascrizione e della traduzione, codice genetico.

La variabilità genetica nei procarioti: scissione binaria, trasformazione batterica, coniugazione e trasduzione batterica.

Le biotecnologie: le biotecnologie tradizionali e moderne, l'elettroforesi su gel, gli enzimi di restrizione, la tecnologia del DNA ricombinante e clonaggio genico, la PCR, il sequenziamento del DNA (metodo Sanger), le sonde di DNA e il Southern Blotting.

Alcune applicazioni delle biotecnologie: White Biotech (le biotecnologie e l'ambiente), Green Biotech (le biotecnologie nel settore agroalimentare: mais BT e Golden Rice, Red Biotech (le biotecnologie e la medicina: cellule staminali (totipotenti, pluripotenti, multipotenti, unipotenti IPS). Editing genetico (il sistema CRISPR/Cas9).

Cenni sul progetto genoma umano.

Atmosfera

Composizione percentuale dell'aria secca.

Gli strati atmosferici e i processi fotochimici dell'atmosfera. Il buco dell'ozono e il ruolo dei CFC.

La radiazione solare: l'effetto serra e i gas serra. Il riscaldamento globale. Dal protocollo di Kyoto ai giorni nostri (COP 26).

Educazione civica

Applicazioni delle biotecnologie: organismi OGM nel mondo (golden rice, mais bt, papaia hawaiana), terapie geniche, xenotrapianti, clonazione, cellule staminali e problemi etici, le cure del futuro.

Impatto ambientale: inquinanti dell'aria, il buco dell'ozono, riscaldamento globale.

LIBRI DI TESTO:

SIMONETTA KLEIN, *Il racconto delle scienze naturali, Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche* ed. Zanichelli

Spunti didattici consegnati dal docente ad integrazione del libro di testo.

Prof.ssa Erika Aleotti

Relazione finale sulla classe

Classe accogliente, rispettosa e sempre entusiasta di apprendere nuove conoscenze e ben predisposta a mettersi in gioco in nuove abilità. Ho accompagnato la classe durante tutto il percorso liceale e fin dal primo giorno ho cercato di coinvolgere i ragazzi attraverso la mia passione innata per la pratica sportiva e trasmettere loro quanto sia importante acquisire e mantenere uno stile di vita attivo.

Pur avendo cambiato negli anni la sua composizione più volte, si è instaurato da subito un solido rapporto di fiducia e collaborazione che ha permesso di lavorare in armonia anche durante la situazione critica della dad. Buona infatti è stata la capacità della classe di adattarsi agli stravolgimenti didattici imposti dalla pandemia Covid-19, che troppo spesso, nella seconda e terza annualità, ha costretto i ragazzi a sedersi davanti ad uno schermo anche per seguire una materia pratica come la mia; materia che proprio nel movimento, nel sudore, nella fatica, nella relazione, nella collaborazione e nel gruppo trova i suoi aspetti fondanti.

Buona parte degli studenti ha partecipato in modo assiduo e con entusiasmo alle lezioni svolte, alcuni invece hanno avuto un impegno discontinuo e selettivo nel corso dell'anno in relazione ai moduli proposti.

Da un punto di vista motorio diversi studenti presentano buone capacità con presenza di soggetti con innata propensione al movimento e/o alla competizione a prescindere dalla disciplina sportiva o compito motorio proposto. Da un punto di vista cognitivo invece è buono il livello di consapevolezza e accettazione delle proprie capacità motorie sia in termini di talenti che limiti, mentre per l'aspetto relazionale, collaborativo e rispettoso è sempre stato il momento del confronto sportivo, sempre in un clima di sano agonismo, fair play e voglia di crescere insieme.

I contenuti teorici della materia risultano sufficientemente consolidati in tutti gli studenti.

Obiettivi

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- mantenere un sufficiente stimolo fisiologico generale;
 - consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione, consapevolezza dei propri limiti e potenzialità);
 - saper organizzare autonomamente percorsi di attività motoria;
 - interiorizzare stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute;
 - comprendere l'importanza del movimento come prevenzione;
 - conoscere i rischi della sedentarietà;
 - conoscere il codice comportamentale del primo soccorso ai tempi del Covid19 e saper intervenire in caso di emergenza;
 - consolidare la cultura sportiva;

- saper osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo;
- stimolare la curiosità;
- saper riconoscere e comprendere la trasversalità dell'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive in termini di competenze spendibili nello sport, a scuola e in qualsiasi contesto della vita quotidiana;
- educare allo sviluppo sostenibile;
- l'utilizzo autonomo e consapevole delle tecnologie a sussidio delle Scienze Motorie Sportive;

Note: Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenziati in rapporto a prerequisiti, capacità, interesse, partecipazione ed impegno.

Metodi e mezzi d'insegnamento, spazi del percorso formativo.

Sono state svolte lezioni teoriche principalmente dialogate con proposte di approfondimento e discussione sui diversi temi sportivi e sociali legati allo sport per favorire la partecipazione attiva degli studenti, stimolare interesse e curiosità verso sia gli aspetti pratici che teorici che culturali della disciplina delle Scienze Motorie e Sportive. Dunque si sono utilizzate principalmente metodologie come scoperta guidata, apprendimento cooperativo a piccoli gruppi e apprendimento tra pari con presentazioni di approfondimenti individuali in base ad interessi personali del singolo studente. Anche nelle lezioni pratiche, è stata data la possibilità agli studenti che lo desiderassero di condividere le proprie passioni sportive organizzando moduli pratici, guidando i compagni nella conoscenza degli aspetti principali della proposta, sperimentando così i diversi ruoli in un gruppo.

Strumenti e criteri di valutazione

L'apprendimento individuale è stato verificato tramite prove oggettive pratiche, elaborazione di brevi testi scritti e/o multimediali, colloqui orali con il docente e confronto con i compagni. In accordo con il dipartimento, la suddetta valutazione si completa con una valutazione soggettiva in merito a interesse, partecipazione attiva, disponibilità e presenza alle lezioni.

Per valutare si è tenuto conto di:

- situazione di partenza;
- capacità individuali;
- impegno dimostrato;
- partecipazione attiva;
- interesse per la materia;
- abilità tecniche specifiche raggiunte in rapporto alle capacità iniziali;
- conoscenze acquisite;
- conoscenza teorica degli argomenti trattati.
- disponibilità – impegno – presenza

Contenuti:

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- il concetto di benessere:

i pilastri del benessere, lo stile di stile di vita attivo, le linee guida dell'O.M.S. e attività fisica; i rischi della sedentarietà, le attività del benessere (la camminata sportiva, la corsa, la respirazione, il rilassamento progressivo, il crossfit)

- il primo soccorso:

obiettivi del BLS e del BLS-D, la catena della sopravvivenza, la tecnica di RPC ai tempi del Covid19; la posizione laterale di sicurezza, le manovre in caso di ostruzione delle vie aeree, il BLS pediatrico, i principali traumi ed infortuni nel quotidiano e nello sport;

- le tecnologie applicate allo sport:

l'utilizzo didattico dell'applicazione "Pacer";

- l'allenamento:

l'esercizio fisico a carico naturale semplice e combinato, lo Spartan Circuit e i workout (anche proposti dagli studenti), la corsa di resistenza (corsa campestre), l'agility test di Harre;

- i giochi sportivi:

il rugby (storia, principi del gioco, regole, situazioni di gioco, il 6 Nazioni, il Romagna Rugby, le varianti: il rugby touch e il rugby flag); il tchoukball (storia, principi del gioco, regole, situazioni di gioco); ripresa alcune discipline praticate negli anni precedenti (pallavolo, calcio a 5, beach tennis, il pattinaggio sul ghiaccio);

EDUCAZIONE CIVICA:

- il primo soccorso:

obiettivi del BLS e del BLS-D, la catena della sopravvivenza, la tecnica di RPC ai tempi del Covid19; la posizione laterale di sicurezza, le manovre in caso di ostruzione delle vie aeree, il BLS pediatrico, i principali traumi ed infortuni nel quotidiano e nello sport;

- il doping:

la definizione, la storia, il WADA, i principali metodi e le sostanze dopanti (cenni agli effetti e danni collaterali), la motivazione alla pratica del doping nello sport professionistico e amatoriale, i casi più conosciuti di doping, il doping genetico, il doping finanziario e il doping tecnologico;

- sport e sostenibilità:

l'impatto delle attività sportive sul cambiamento climatico, la convenzione "Sport for Climate" e alcuni esempi di sostenibilità nello sport (Maratona di N.Y., Maratona di Londra, Olimpiadi di Tokyo e le scelte di alcuni Club di calcio);

- sport e disturbi alimentari:

il caso della ginnastica artistica, i disturbi alimentari nello sport e nella società;

- i Mondiali in Qatar:

calcio, business, diritti umani, politica, sport washing;

- sport e razzismo:

cenni alle storie di Jesse Owens e Luz Long, Carlos e Smith, Primo Carnera, Bruno Neri, il caso di Gratel Bergman e Dora Ratjen, Colin Kaepernick e cenni al movimento "Black Lives Matter", la vicenda di Paola Egonu;

- sport e cinema:

consigliata la visione dei seguenti film: Invictus, Race, The Program e dei docu/film Icarus e A-Athlete";

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Borghi Gilberto

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze: Domande di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; Forme della religione nella società contemporanea: credenti, indifferenti, in ricerca, atei, agnostici. Linee fondamentali delle teologie delle grandi religioni in prospettiva storico culturale: Buddismo, Cristianesimo, Islamismo

Abilità: Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo tra le varie religioni scoperte. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

Competenze: Sviluppare un maturo senso critico e un personale orizzonte di senso, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte nella cultura postmoderna. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti

Programma svolto:

- 1) Distinzione dei significati di spiritualità, religione, fede. I limiti e le possibilità della Religione Cattolica in ambito scolastico.
- 2) La condizione post – moderna in rapporto alla religione. Tratti essenziali della religiosità post – moderna. Il trend culturale di recupero della religiosità e i suoi significati possibili. Gli stili della religiosità post – moderna: indifferenza, dogmatismo, problematicità, fiducia. Conseguenze operative di questi stili. Uno sguardo al fenomeno del radicalismo religioso, come conseguenza della cultura post – moderna.
- 3) Le teologie delle religioni: Buddismo, Cristianesimo, Islam. Il concetto di divinità. Le varie forme di concettualizzazione del divino. Uno sguardo sul concetto di essere in rapporto al nulla nella religione buddhista, di essere come amore assoluto trinitario nel cristianesimo e di monoteismo assoluto nella religione islamica. La tendenza post – moderna al concetto di divino come energia cosmica.
- 4) L'antropologia e la cosmologia delle religioni: Buddismo, Cristianesimo, Islam. Il concetto di mondo, di uomo, del suo inizio e della sua fine. Il concetto di tempo e del suo scorrere, con particolare riferimento alla creazione, fine del mondo e linearità del tempo. Il concetto di peccato e di redenzione. Uno sguardo sul concetto di eternità del cosmo e di crescita di coscienza nella religione buddhista. La tendenza post – moderna al concetto di eterno ritorno condizione del cosmo.

Metodologie utilizzate:

Si sono utilizzate tre forme. In primo luogo la presentazione di stimoli didattici, attraverso, filmati, immagini, canzoni e testi. In secondo luogo, in alcuni momenti si è utilizzata la lezione frontale. In terzo luogo si è dato spazio alla discussione, a classe aperta.

ALLEGATI:

- griglie di valutazione della prima prova TIPOLOGIA A
- griglie di valutazione della prima prova TIPOLOGIA B
- griglie di valutazione della prima prova TIPOLOGIA C
- griglia di valutazione della seconda prova
- schede di presentazione degli alunni B.L. e P. L.
- foglio firme consiglio di classe

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italian

INDICATORE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazioni e frammentaria del testo	Organizzazione inconcludente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parti	Struttura del testo personale ed efficace
	Coesione e coerenza testuale	Consegna in bianco	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfette	Testo complessivamente coeso e coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelta lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vario e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente e corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale. Conoscenza quasi nulla	Riferimenti culturali banali. Conoscenza fortemente carenti	Riferimenti culturali generici. Conoscenza scorrette	Riferimenti culturali semplici ma appropriati. Conoscenza essenziali, prevalentemente e nozionistiche	Riferimenti culturali non scontati. Conoscenza corrette	Riferimenti culturali significativi. Conoscenza precise	Riferimenti culturali personali e riconoscibili. Conoscenza articolate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenze sicure e ben organizzate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Spunti significativi di rielaborazione personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintattica della rielaborazione)	Consegna in bianco	Totale violazione dei vincoli	Quasi totale violazione dei vincoli	Violazioni parziali dei vincoli	Rispetto non del tutto scrupoloso dei vincoli	Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione	Vincoli rispettati	Vincoli rispettati senza sbavature	Totale rispetto dei vincoli	Totale e funzionale rispetto dei vincoli
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Consegna in bianco	Totale fraintendimento del testo	Quasi totale fraintendimento del testo	Errori grossolani nella comprensione del testo	Comprensione approssimativa e inesatta	Sostanziale comprensione del testo	Comprensione complessivamente sicura	Comprensione e sicura del testo	Comprensione puntuale e personale	Totale e profonda comprensione del testo
INDICATORI GENERALI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Consegna in bianco	Assenza di analisi	Gravissimi errori di analisi	Diversi errori di analisi	Analisi imprecisa e inesatta	Analisi corretta, anche se semplice e/o con qualche imprecisione	Analisi complessivamente sicura	Analisi sicura del testo	Analisi puntuale e personale	Analisi approfondita e personale
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Consegna in bianco	Interpretazione assente	Interpretazione completamente fuori tema	Interpretazione ampliamente fuori tema	Presenza di inutili divagazioni	Interpretazione sostanzialmente e pertinente	Interpretazione pertinente e rispondente alle consegne	Interpretazioni e pertinenti, con considerazioni funzionali	Interpretazione personale ed efficace	Interpretazione profonda e personale

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Punteggio: _____

/ 100

/ 20 VOTO:

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione frammentaria del testo	Organizzazione inconcludente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nella sua parte	Struttura del testo personale ed efficace
		Consegna in bianco	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfette	Coesione e coerenza complessivamente coesa e coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vario e preciso	Scelte lessicali personali e efficaci	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Diversi errori grammaticali gravissimi	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale. Conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali. Conoscenze fortemente carenti	Riferimenti culturali generici, scorrette	Riferimenti culturali prevedibili. Conoscenze approssimative e generiche	Riferimenti culturali semplici ma appropriati. Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Riferimenti culturali non scontati. Conoscenza corretta	Riferimenti culturali significativi. Conoscenza precisa	Riferimenti culturali personali e ben riconoscibili. Conoscenze articolate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenze sicure e ben organizzate
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Considerazioni di discussione e problematizzazioni	Spunti significativi di rielaborazione e personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
INDICATORI GENERALI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Consegna in bianco	Nessun riferimento alla tesi e agli argomenti presenti nel testo proposto	Totale fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi	Tesi e argomenti individuati e compresi dal testo	Tesi e argomenti individuali e compresi a livello generale	Tesi e argomenti compresi in modo preciso e minuzioso	Tesi e argomenti compresi in modo profondo e brillante	Tesi e argomenti compresi in modo profondo e brillante
		Consegna in bianco	Assenza di argomentazione	Gravi contraddizioni all'interno della argomentazione	Gravi contraddizioni all'interno della argomentazione	Gravi contraddizioni all'interno della argomentazione	Argomentazione confusa e poco chiara	Argomentazione semplice	Argomentazione puntuale	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione profonda e personale
	Consegna in bianco	Nessun uso di connettivi	Gravi errori nell'uso dei connettivi	Diversi errori nell'uso dei connettivi	Diversi errori nell'uso dei connettivi	Connettivi non sempre appropriati	Connettivi usati in modo semplice ma corretto.	Connettivi usati in modo funzionale.	Connettivi usati in modo sicuro dei connettivi.	Uso sicuro e preciso dei connettivi	Uso dei connettivi sempre pertinente e non scontato
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Consegna in bianco	Assenza di argomentazione	Gravi contraddizioni all'interno della argomentazione	Gravi contraddizioni all'interno della argomentazione	Argomentazione confusa e poco chiara	Argomentazione semplice	Argomentazione puntuale	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione profonda e personale	Argomentazione profonda e personale
		Consegna in bianco	Nessun uso di connettivi	Gravi errori nell'uso dei connettivi	Diversi errori nell'uso dei connettivi	Diversi errori nell'uso dei connettivi	Connettivi non sempre appropriati	Connettivi usati in modo semplice ma corretto.	Connettivi usati in modo funzionale.	Connettivi usati in modo sicuro dei connettivi.	Uso sicuro e preciso dei connettivi
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	Utilizzo di connettivi pertinenti	Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili	Riferimenti culturali profondi e illuminanti
		Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili	Riferimenti culturali profondi e illuminanti
		Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____ Punteggio: _____ / 100

VOTO: _____

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione frammentaria del testo	Organizzazione inconcludente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parti	Struttura del testo personale ed efficace
	Coesione e coerenza testuale	Consegna in bianco	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfette	Testo complessivamente coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavatura	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vario e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale. Conoscenza quasi nulla	Riferimenti culturali banali. Conoscenza fortemente carenti	Riferimenti culturali generici. Conoscenza scorretta	Riferimenti culturali prevedibili e generiche	Riferimenti culturali semplici ma appropriati. Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Riferimenti culturali non scontati. Conoscenze corrette	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenza sicura e ben organizzate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenza sicura e ben organizzate
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compiono elementi di discussione e problematizzazione	Spunti significativi di rielaborazione personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Consegna in bianco	Fuori tema in modo macroscopico e/o provocatorio	Completamente fuori tema	Ampiamente fuori tema	Presenza di inutili divagazioni	Sostanzialmente pertinente, seppur a livello semplice	Pertinente	Argomenti correlatamente selezionati	Argomenti correlatamente selezionati e funzionali	Argomenti efficaci selezionati con cura, con scelte significative e originali
		Consegna in bianco	Assenza di titolo e parafrasi, seppur richiesti; nessuna suddivisione in capoversi	Assenza di titolo o parafrasi, seppur richiesti; nessuna suddivisione in capoversi quasi nulla	Titolo incongruente; fuorviante; suddivisione in capoversi priva di funzionalità	Titolo banale; parafrasi non sempre funzionale; suddivisione in capoversi poco funzionale	Titolo semplice ma appropriato; parafrasi appropriata; suddivisione in capoversi semplice	Titolo efficace; parafrasi funzionale; discreta suddivisione in capoversi funzionali	Titolo personale ed efficace; parafrasi funzionale; suddivisione in capoversi efficace	Titolo personale ed efficace; parafrasi funzionale; suddivisione in capoversi chiara e lineare	Titolo personale ed efficace; parafrasi funzionale; suddivisione in capoversi efficace
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Consegna in bianco	Assenza di un'esposizione lineare	Gravi contraddizioni all'interno dell'esposizione	Esposizione contraddittoria e/o molto confusa	Esposizione confusa e poco chiara	Esposizione semplice ma appropriata	Esposizione puntuale	Esposizione precisa e puntuale	Esposizione puntuale e personale	Esposizione profonda e personale
		Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturalmente sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili

*Tale indicatore viene preso in considerazione solo nel caso in cui la traccia richieda obbligatoriamente titolo e/o parafrasi o nel caso in cui la traccia sia facoltativa e il candidato la accoglia. Diversamente all'indicatore "Pertinenza del testo rispetto alla traccia" vengono assegnati 20 punti.

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Punteggio: _____ / 100

VOTO: _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A

CLASSE

Punteggio: / 20

CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze gravemente lacunose e/o scorrette	1
	Approssimative e inesatte	2
	Superficiali e generiche	3
	Generalmente corrette, essenziali	4
	Corrette e abbastanza precise	5
	Corrette sicure e precise	6
	Sicure approfondite ben rielaborate	7
COMPRENDERE Comprendere il significato e il contenuto delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Ampiamente fuori traccia	1
	Non del tutto corrispondente, divagazioni	2
	Sostanzialmente pertinente, pertinente per 2/3	3
	Pertinente con selezione funzionale dei contenuti	4
	Pertinente con selezione significativa dei contenuti	5
INTERPRETARE Fornire una interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione scorretta delle informazioni	1
	Interpretazione accettabile	2
	Interpretazione corretta	3
	Corretta e criticamente rielaborata	4
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione confusa, disarticolata, mal costruita	1
	Non sempre scorrevole, schematico con contraddizioni, lessico generico	2
	Chiara e coerente, collegamenti correttamente costruiti, più manualistica che critica, lessico appropriato	3
	Collegamenti ben costruiti e padroneggiati e articolati, lessico ricco	4
TOTALE		



**LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA**

**Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane**
Codice meccanografico RAPC04000C -
Codice fiscale 90033390395 - Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Integrazione documento Consiglio di classe a.s. 2022-2023.

Delibera Collegio docenti del 24 maggio 2023.

Gli argomenti che si erano ipotizzati di svolgere dopo il 15 maggio si considerano non svolti a seguito dell'emergenza alluvione.

Gli ultimi giorni di scuola sono stati funzionali a consolidare gli argomenti già svolti.

La Dirigente Scolastica

Paola Falconi